



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze Agrarie e del Territorio ( <i>IdSua:1578508</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Land and Agricultural Sciences
<b>Classe</b>	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.d3a.univpm.it/lm_sat.2223">https://www.d3a.univpm.it/lm_sat.2223</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RIOLO Paola
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASAVECCHIA	Simona		PA	1	
2.	MEZZETTI	Bruno		PO	1	
3.	MONACI	Elga		RU	1	

4.	PAPA	Roberto	PO	1
5.	ROMANAZZI	Gianfranco	PA	1
6.	RUSCHIONI	Sara	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	LUCAMARINI GIOVANNI BATTISTI MATTEO
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Laura APPIGNANESI Matteo BATTISTI Vania LANARI Giovanni LUCAMARINI Sandro NARDI Roberto ORSINI Paola RIOLO
<b>Tutor</b>	Elga MONACI Oriana SILVESTRONI Sara RUSCHIONI



## Il Corso di Studio in breve

22/04/2022

Il Corso di laurea magistrale in 'Scienze Agrarie e del Territorio' forma professionisti specializzati nella gestione sostenibile e inclusiva dei sistemi agricoli, in contesti di agricoltura biologica ed integrata. Il corso si articola in tre curricula: 'Produzione e protezione delle colture', 'Agricoltura sociale' e 'Genomica, Biotecnologie e Biodiversità'. Il curriculum 'Produzione e protezione delle colture' forma laureati in grado di gestire le produzioni vegetali in maniera innovativa, garantendo il migliore compromesso fra aspetti qualitativi e quantitativi, al fine di garantire il reddito dell'agricoltore nel rispetto dell'ambiente e della salute del consumatore. Il curriculum 'Agricoltura sociale' forma una figura professionale innovativa in grado di gestire sistemi agricoli e zootecnici sostenibili e di relazionarsi con interlocutori con diverse competenze, in aziende multifunzionali che offrono servizi socio-lavorativi, socio-educativi e socio-sanitari a categorie di soggetti fragili. Il curriculum 'Genomica, Biotecnologie e Biodiversità' forma laureati in grado di utilizzare tutte le tecniche proprie delle biotecnologie, sia convenzionali che avanzate, al fine di collaborare allo sviluppo di progetti di ricerca e di applicazione tecnologica su settori di interesse agrario ed ambientale.

Con queste tematiche ci si inserisce in un contesto di forze trainanti quali i cambiamenti delle istituzioni agricole, la liberalizzazione, la consapevolezza ambientale, e i processi di innovazione sociale per una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile, previsti sia da Orizzonte Europa 2020, sia da Agenda Europa 2030.

Il corso di studio al primo anno ha un forte nucleo centrale comune, in cui si affrontano tematiche relative all'Agronomia del territorio, ai Sistemi colturali erbacei, all'Economia e alla politica agraria, alla Chimica e biochimica dei fitofarmaci, alla Gestione e Tutela della biodiversità e del paesaggio, al Miglioramento genetico ed Ingegneria genetica, nonché al Vivaismo e Biotecnologie in arboricoltura.

Sulla base delle conoscenze acquisite durante il primo anno, lo studente nel secondo anno, consoliderà la propria preparazione scientifica multidisciplinare e le proprie competenze professionali specifiche all'interno dei tre curricula, orientati alla Produzione e protezione delle colture (Viticultura, Olivicultura, Lotta biologica ed integrata, Difesa dalle fitopatie), all'Agricoltura sociale (Ortoflorofruitticoltura sociale, Benessere e sviluppo in agricoltura sociale, Disagio psichico e prospettive di integrazione sociale e Zootecnia sociale) oppure alla Genomica, Biotecnologie e Biodiversità (Tecniche bio-molecolari, Evoluzione delle specie domestiche e risorse genetiche agrarie, Genomica applicata al miglioramento

genetico, Strumenti bioinformatici e Diagnostica molecolare).

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale sarà una figura professionali preparata all'uso delle tecnologie e dei metodi avanzati di gestione sostenibile ed inclusiva dei sistemi agricoli, in grado di realizzare soluzioni produttive innovative sostenibili ed efficienti tenendo in considerazione la tutela della biodiversità, del paesaggio, della coesione territoriale e del benessere della comunità.

The Master's Degree Course in 'Land and Agricultural Sciences' provides professionals in sustainable and inclusive management of agricultural systems. Its main topics are 'Crop Production and Protection', 'Social Agriculture' and 'Genomics, Biotechnology and Biodiversity'. These deal with the current drivers of change regarding agricultural institutions, environmental awareness, innovation processes aimed towards an inclusive society and intelligent and sustainable growth (these goals are consistent with the European Research Programme Agenda 2030).

The Master's Degree Course runs over 2 years: the first year includes some common lectures and different training areas, which are then developed through the second year. The common lectures focus on the following topics: landscape agronomy, herbaceous and tree cropping systems, nursery production and biotechnology, agricultural economics and policy, plant breeding, management and conservation of biodiversity and landscape, and pesticide chemistry and biochemistry. Starting from this common knowledge, the students are then able to deepen specific subjects and enhance different specific training areas in the second year of the Master's.

For the Crop Production and Protection curriculum, further topics concern qualitative and quantitative improvement of agricultural production, through innovative technologies, such as in viticulture, olive tree cultivation, plant protection, biological control and integrated pest management, will be studied in relation to environmental issues (climate, soil) and human health (food quality and safety). This sustainable and agroecological perspective is useful for training graduates able to manage plant production in an innovative way, guaranteeing the best compromise between qualitative and quantitative aspects, in order to guarantee the farmer's income while respecting the agroecosystem and consumer health.

For the Social Agriculture curriculum, the Master's course provides interdisciplinary training activities that are aimed at acquiring competence in horticulture and animal production together with knowledge of wellbeing and development, psychosocial impairment and prospects for social inclusion. This multifunctional perspective is useful for training an innovative professional figure able to manage sustainable agricultural and livestock systems and to interact with interlocutors with different skills, in multifunctional companies that offer socio-working, socio-educational and socio-health services to vulnerable individuals.

For the Genomics, Biotechnology and Biodiversity curriculum further topics concern qualitative and quantitative improvement of agricultural production, through innovative technologies, such as bio-molecular techniques, agricultural genetic resources and evolution of domesticated species, genomics applied to plant breeding, bioinformatics tools and molecular diagnostics will be studied.

This biotechnology development and conservation of biodiversity perspective is useful for training an innovative professional figure able to use all the techniques of biotechnology, both conventional and advanced, in order to collaborate in the development of research and technological application projects in agricultural and environmental sectors.

The graduate of the Master's Degree Course will be a professional figure prepared for the use of advanced technologies and methods of sustainable and inclusive management of agricultural systems, capable of creating innovative sustainable and efficient production solutions, taking into account the protection of biodiversity, of the landscape, of territorial cohesion and of the well-being of the community.

Link: [https://www.d3a.univpm.it/Im\\_sat.2223](https://www.d3a.univpm.it/Im_sat.2223) ( Pagina web del CdS )



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

08/04/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/05/2022

#### ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

Corso di Studio in Scienze Agrarie e del Territorio

#### ORGANIZZAZIONI CONSULTATE DIRETTAMENTE O TRAMITE QUESTIONARI

Nell'anno 2019 è stato istituito un Comitato di Indirizzo (CI) del CdS in Scienze Agrarie e del Territorio costituito da una selezione di Parti Interessate rappresentative del mondo del lavoro (rappresentanti delle istituzioni in ambito agrario, Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche, associazioni di categoria agricole, aziende agricole singole e associate, agronomi liberi professionisti, rappresentanti di Istituti di Istruzione Superiore) con l'obiettivo di rafforzare e promuovere un'offerta formativa coerente con le esigenze della società.

Composizione del CI (verbale CUCS del 10.10.2019):

- Assessore all'Agricoltura della Regione Marche
- Assessore alla Formazione della Regione Marche
- Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche
- Dirigente Servizio Fitosanitario della Regione Marche
- Presidente CIA Marche
- Presidente Coldiretti Marche
- Presidente Copagri Marche

- Direttore Generale dell'ASSAM, Regione Marche
- Dirigente Responsabile Multifunzionalità-Agricoltura sociale della Regione Marche
- Presidente Associazione Produttori Agricoli Valle del Foglia
- Referente Rete Fattorie Sociali
- Referente Forum Agricoltura Sociale
- Referente Banca Etica

#### MODALITA' E TEMPI DELLA CONSULTAZIONE

Consultazioni periodiche con le P.I. per verificare l'adeguatezza dei contenuti proposti dal CdS STA alle loro esigenze, nei molteplici aspetti tecnici, economici, politici e sociali.

Contestualmente all'invio della convocazione della riunione del CI viene inviato del materiale informativo relativo al CdS nel quale si riportano informazioni relative al percorso formativo, a dati di sintesi relativi agli indicatori ANVUR, alle opinioni degli studenti, alle opinioni dei laureati, ai dati di ingresso, percorso e uscita, classifica Censis, alle opinioni di enti e imprese nei confronti degli studenti tirocinanti. Durante la riunione, il Presidente del CdS illustra quanto riportato nella documentazione inviata e modera la discussione, invitando i rappresentanti delle PI ad intervenire, per fornire il proprio punto di vista sull'offerta formativa attuale e sulle possibili modifiche da apportare per andare incontro alle esigenze del mondo istituzionale e produttivo.

Nell'ultima consultazione con il CI, in data 11.03.2021, il Presidente ha presentato la proposta di attivazione di un terzo curriculum, provvisoriamente intitolato "Genomica, biotecnologie e biodiversità", che potrà ampliare ulteriormente gli ambiti professionali di impiego dei laureati del CdS SAT.

In occasione dell'ultima consultazione con il CI è emerso:

- hanno apprezzato l'offerta formativa proposta e la buona collocazione del CdS SAT a livello nazionale, così come l'attenzione posta all'internazionalizzazione, che è ritenuta fondamentale per una buona collocazione nel mercato del lavoro;
- ritengono di fondamentale importanza fra gli insegnamenti obbligatori della lingua inglese, necessaria per affrontare, assieme ad eventuali ulteriori conoscenze linguistiche, un mercato del lavoro sempre più internazionale;
- esprimono soddisfazione per il livello di conoscenze teoriche dei tirocinanti del CdS SAT, che in qualche caso sono stati assunti dalle aziende che li hanno ospitati per il tirocinio;
- suggeriscono una maggiore attenzione nell'affrontare aspetti pratici legati alle attività che i laureati si troveranno ad affrontare dopo il percorso di studi, proponendo di sviluppare dei webinar con la partecipazione di affermati professionisti;
- hanno evidenziato la necessità di una interazione continua e strutturata fra le Istituzioni, le aziende e l'Università, attraverso l'organizzazione di iniziative congiunte, tirocini e tesi di laurea magistrale;
- forniscono la loro disponibilità all'organizzazione di iniziative congiunte, fra le quali i corsi da 3 CFU, per i quali l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche mette a disposizione la propria piattaforma per i webinar e le competenze di propri associati per l'approfondimento di alcune tematiche, fra le quali, a titolo di esempio, la politica agraria.

Le risultanze della consultazione sono riportate e discusse nelle sedute del Consiglio di Corsi di Studi (ultima consultazione riportata nel verbale CUCS del 17.03.2021).

Facendo seguito alle consultazioni del CI dell'11.03.2021 è stata approvata l'attivazione di un nuovo curriculum in 'Genomica, biotecnologie e biodiversità' (verbali sedute CUCS del 17.03.2021, 04.05.2021, 07.09.2021 e 28.10.2021; verbale GdR dello 02.09.2021; verbali del CdD del 7.12.2021 e 08.02.2022).

In seguito a quanto emerso durante la CI (verbale GdR dell'11.03.2021; verbale CUCS del 7.04.2021), l'ampliamento dell'offerta formativa per quanto riguarda la 'Politica agraria' è stata prevista nel Riesame Ciclico SAT (verbale CUCS del 28.10.2021), e valutata nelle richieste di modifiche RAD (verbale CUCS del 7.04.2021 e del 15.03.2022). In seguito alle controdeduzioni alle osservazioni del CUN (adunanza CUN del 10.03.2022), riportate nella Determina del Direttore del D3A del 17.03.2022, nella seduta CUCS del 6.04.2022 è stato attivato un corso libero dal titolo 'Politica agraria e sviluppo rurale' per (ver ).

Per quanto riguarda le consultazioni indirette delle PI, tutti i CdS del D3A hanno messo a sistema l'acquisizione continua delle opinioni di enti/aziende attraverso la somministrazione di questionari di valutazione degli studenti tirocinanti.

Gli enti/aziende valutano:

- la capacità di integrazione nel mondo lavorativo;
- la preparazione nelle materie di base;
- la preparazione nelle materie specialistiche/professionalizzanti;

- autonomia nella risoluzione dei problemi;
- regolarità di frequenza;
- impegno e motivazione nel risolvere i problemi.

Nel questionario, inoltre, agli enti/aziende viene chiesto di descrivere:

- i punti di forza nella preparazione dello studente;
- le aree di miglioramento della preparazione dello studente.

Gli esiti dei questionari compilati sono valutati dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità del CdS e discussi nelle sedute del CUCS al fine di rispondere alle richieste e indicazioni emerse.

## DOCUMENTAZIONE

Le risultanze delle consultazioni e le decisioni assunte sono disponibili nei verbali degli incontri con le Parti Sociali, nei verbali del Gruppo del Riesame e nei verbali CUCS.

Documentazione incontri con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo disponibili al seguente link:

<https://www.d3a.univpm.it/it/node/979>

Verbali Gruppo del Riesame disponibili al seguente link: <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1056>

Verbali CUCS disponibili al seguente link: <https://www.d3a.univpm.it/node/714>

Le risultanze delle consultazioni indirette sono anche riportate nel Quadro C3 della Scheda SUA-CdS "Risultati della Formazione".

Link : <http://www.d3a.univpm.it/it/node/979> ( Pagina 'Incontri con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo SAT' del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato nella Produzione e protezione delle colture

#### funzione in un contesto di lavoro:

B: funzione in un contesto di lavoro

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato nella Produzione e protezione delle colture potrà svolgere le seguenti funzioni:

- Direttore di enti pubblici e imprese private nel settore agrario e, in qualità di libero professionista/consulente, gestione di tutti gli aspetti tecnici ed economici relativi al settore agricolo;
- Direttore di organismi finalizzati al controllo degli aspetti qualitativi dei prodotti agricoli;
- Direttore o consulente di aziende agricole di piccole, medie e grandi dimensioni con indirizzo produttivo tradizionale, integrato, biologico, o innovativo per tutte le specie (erbacee e arboree) coltivate;
- Direttore o consulente di aziende vivaistiche e sementiere di piccole, medie e grandi dimensioni finalizzate alla produzione vivaistica di piante e semi certificati;
- Direttore o consulente di aziende di ricerca e sperimentazione, pubbliche e private, di piccole, medie e grandi dimensioni, finalizzate allo sviluppo di innovazioni nella biologia, chimica, genetica, biotecnologie, meccanica, agronomia, arboricoltura e protezione delle piante;
- Direttore o consulente di organismi finalizzati alla gestione del patrimonio naturale (Parchi e riserve naturali);
- Direttore di aziende di servizi del settore pubblico finalizzati alla gestione del territorio e delle risorse naturali (Regione, Unioni Montane);
- Consulente in enti nazionali o internazionali per programmi di aiuti a paesi in via di sviluppo;

- Ricercatore presso Enti pubblici (Università, CREA, CNR, ENEA, ISPRA, ISEA etc.) ed imprese private;
- Consulente per attività bancarie e assicurative nel settore agrario presso istituti di credito e/o assicurazioni.

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato nella Produzione e protezione delle colture sarà particolarmente predisposto a svolgere le funzioni di:

- Ispettore del Servizio Fitosanitario, per la verifica dell'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie nazionali e comunitarie, l'effettuazione di controlli fitosanitari e di vigilanza, nonché lo svolgimento di indagini sistematiche e periodiche;
- Consulente per le aziende agricole e agli Enti pubblici e privati in campo olivicolo, frutticolo e viticolo-enologico;
- Consulente per le aziende del settore agrochimico nell'applicazione di agrofarmaci per la protezione delle colture in agricoltura integrata e biologica.

#### **competenze associate alla funzione:**

C: competenze associate alla funzione

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato nella Produzione e protezione delle colture avrà le specifiche competenze:

- Competenza nelle produzioni agrarie tradizionali, integrate, biologiche e innovative;
- Competenza nella definizione di piani culturali e di miglioramento aziendale e produttivo;
- Competenza nel miglioramento genetico e nell'applicazione delle biotecnologie per la creazione, sviluppo, tracciabilità e certificazione genetica di nuove varietà di piante coltivate;
- Competenza nei processi produttivi legati al rispetto delle misure ambientali e della sostenibilità dei sistemi agricoli;
- Competenza nella gestione delle aree protette, della tutela e gestione della biodiversità e del paesaggio.
- Competenza nel controllo fitosanitario delle produzioni vivaistiche e sementiere;
- Competenze sulle produzioni vegetali e sulla loro protezione in campo e in postraccolta.

#### **sbocchi occupazionali:**

D: sbocchi occupazionali

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato nella Produzione e protezione delle colture può accedere ai seguenti sbocchi occupazionali in qualità di consulente/ libero professionista o dipendente di:

- Aziende agricole private di piccole, medie e grandi dimensioni, interessate allo sviluppo di innovazione, alla coltivazione, alla gestione, lavorazione, commercializzazione di prodotti agroalimentari di qualità certificata;
- Aziende pubbliche e private che operano nella ricerca e produzione dei settori dell'industria meccanica, ingegneristica, agrochimica, zootecnica, genetica, biotecnologica e della bioenergia;
- Associazione di produttori agricoli, organizzazioni professionali e enti di categoria;
- Enti pubblici (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali all'agricoltura e all'ambiente, Associazioni professionali di categoria);
- Laboratori che svolgono servizi di analisi fisiche, chimiche, biologiche e fitosanitarie;
- Organismi nazionali e internazionali governativi e non governativi che operano nel settore agricolo per programmi di aiuti a Paesi in via di transizione e di sviluppo (FAO, WORLD BANK, ecc.).

Inoltre, il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato nella Produzione e protezione delle colture potrà trovare occupazione nei settori della certificazione fitosanitaria delle specie ortive e arboree, nella gestione di aziende viticole ed olivicole, nelle aziende produttrici di agrofarmaci, nei Servizi Fitosanitari Nazionale e Regionali e in generale nella consulenza fitosanitaria.

Il laureato magistrale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potrà partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le Scuole secondarie di I e II grado.

Il corso consente di partecipare all'esame di stato per l'accesso alla professione di dottore agronomo e dottore forestale.

**Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Agricoltura sociale**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Agricoltura sociale potrà svolgere le seguenti funzioni:

- Direttore di enti pubblici e imprese private nel settore agrario e, in qualità di libero professionista/consulente, gestione di tutti gli aspetti tecnici ed economici relativi al settore agricolo;
- Direttore di organismi finalizzati al controllo degli aspetti qualitativi dei prodotti agricoli;
- Direttore o consulente di aziende agricole di piccole, medie e grandi dimensioni con indirizzo produttivo tradizionale, integrato, biologico, o innovativo per tutte le specie (erbacee e arboree) coltivate;
- Direttore o consulente di aziende vivaistiche e sementiere di piccole, medie e grandi dimensioni finalizzate alla produzione vivaistica di piante e semi certificati;
- Direttore o consulente di aziende di ricerca e sperimentazione, pubbliche e private, di piccole, medie e grandi dimensioni, finalizzate allo sviluppo di innovazioni nella biologia, chimica, genetica, biotecnologie, meccanica, agronomia, arboricoltura e protezione delle piante;
- Direttore o consulente di organismi finalizzati alla gestione del patrimonio naturale (Parchi e riserve naturali);
- Direttore o consulente di aziende di servizi del settore pubblico finalizzati alla gestione del territorio e delle risorse naturali (Regione, Unioni Montane);
- Consulente in enti nazionali o internazionali per programmi di aiuti a paesi in via di sviluppo;
- Ricercatore presso Enti pubblici (Università, CREA, CNR, ENEA, ISPRA, ISEA etc.) ed imprese private;
- Consulente per attività bancarie e assicurative nel settore agrario presso istituti di credito e/o assicurazioni.

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Agricoltura sociale sarà particolarmente predisposto a svolgere le funzioni di:

- Direttore o consulente di aziende agricole di piccole, medie e grandi dimensioni operanti nel settore del recupero e della gestione di categorie deboli, interfacciandosi con gli utenti e gli altri operatori professionali;
- Consulente per le aziende operanti nel campo dell'agricoltura sociale, quali le cooperative sociali di tipo A e B, contribuendo alla programmazione di attività complesse.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Agricoltura sociale avrà le specifiche competenze che gli consentiranno di svolgere i seguenti ruoli professionali:

- Competenza nelle produzioni agrarie tradizionali, integrate, biologiche e innovative;
- Competenza nella definizione di piani colturali e di miglioramento aziendale e produttivo;
- Competenza nel miglioramento genetico e nell'applicazione delle biotecnologie per la creazione, sviluppo, tracciabilità e certificazione genetica di nuove varietà di piante coltivate;
- Competenza nei processi produttivi legati al rispetto delle misure ambientali e della sostenibilità dei sistemi agricoli;
- Competenza nella gestione delle aree protette, della tutela e gestione della biodiversità e del paesaggio.
- Competenza delle problematiche dell'agricoltura sociale con la capacità di interfacciarsi con le altre figure professionali coinvolte;
- Competenza nel supportare la definizione e lo sviluppo di politiche di settore nel campo dell'agricoltura sociale per aziende singole o associate, enti pubblici e organizzazioni no profit.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Agricoltura sociale può accedere ai seguenti sbocchi occupazionali in qualità di consulente/ libero professionista o dipendente di:

- Aziende agricole private di piccole, medie e grandi dimensioni, interessate allo sviluppo di innovazione, alla coltivazione, alla gestione, lavorazione, commercializzazione di prodotti agroalimentari di qualità certificata;
- Aziende pubbliche e private che operano nella ricerca e produzione dei settori dell'industria meccanica, ingegneristica, agrochimica, zootecnica, genetica, biotecnologica e della bioenergia;
- Associazione di produttori agricoli, organizzazioni professionali e enti di categoria;
- Enti pubblici (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali all'agricoltura e all'ambiente, Associazioni professionali di categoria);
- Laboratori che svolgono servizi di analisi fisiche, chimiche, biologiche e fitosanitarie;
- Organismi nazionali e internazionali governativi e non governativi che operano nel settore agricolo per programmi di aiuti a Paesi in via di transizione e di sviluppo (FAO, WORLD BANK, ecc.).

Inoltre, il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Agricoltura sociale potrà trovare



occupazione nelle aziende agricole sociali, interagendo sia con categorie deboli, sia con altri professionisti, nonché in altre aziende ed enti pubblici o privati che operano in ambito sociale.

I laureati magistrali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le Scuole secondarie di I e II grado.

Il corso consente di partecipare all'esame di stato per l'accesso alla professione di dottore agronomo e dottore forestale.

## Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Genomica, Biotecnologie e Biodiversità

### **funzione in un contesto di lavoro:**

B: funzione in un contesto di lavoro

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Genomica, Biotecnologie e Biodiversità potrà svolgere le seguenti funzioni:

- Direttore di enti pubblici e imprese private nel settore della conservazione e del miglioramento genetico delle specie agrarie e, in qualità di libero professionista/consulente, gestione di tutti gli aspetti tecnici ed economici relativi a tale ambito;
- Direttore o consulente di aziende vivaistiche e sementiere di piccole, medie e grandi dimensioni finalizzate alla produzione vivaistica, al miglioramento genetico ed alla conservazione di piante e semi;
- Direttore o consulente di aziende di ricerca e sperimentazione, pubbliche e private, di piccole, medie e grandi dimensioni, finalizzate allo sviluppo di innovazioni nella biologia, genetica, biotecnologie, agronomia, arboricoltura e protezione delle piante con strategie biotecnologiche;
- Direttore o consulente di organismi finalizzati alla gestione del patrimonio naturale (Parchi e riserve naturali) e alla conservazione delle risorse genetiche e della biodiversità;
- Direttore di aziende di servizi del settore pubblico finalizzati alla gestione del territorio e delle risorse naturali (Regione, Unioni Montane);
- Consulente in enti nazionali o internazionali per programmi di aiuti a paesi in via di sviluppo;
- Ricercatore presso Enti pubblici (Università, CREA, CNR, ENEA, ISPRA, ISEA etc.) ed imprese private;
- Consulente per attività bancarie e assicurative nel settore agrario presso istituti di credito e/o assicurazioni.

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Genomica, Biotecnologie e Biodiversità sarà particolarmente predisposto a svolgere le funzioni di:

- Consulente per le aziende agricole e agli Enti pubblici e privati sulla gestione e conservazione delle risorse genetiche;
- Consulente per le aziende del settore biotecnologico nell'applicazione di strategie per il miglioramento genetico delle colture in agricoltura integrata e biologica.

### **competenze associate alla funzione:**

C: competenze associate alla funzione

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Genomica, Biotecnologie e Biodiversità avrà le specifiche competenze:

- Competenza nella conservazione e nel miglioramento genetico delle specie agrarie;
- Competenza nell'applicazione di approcci biotecnologici per il miglioramento genetico per la resistenza alle avversità e l'adattabilità a nuovi ambienti;
- Competenza nel miglioramento genetico e nell'applicazione delle biotecnologie per la creazione, sviluppo e tracciabilità di nuove varietà di piante coltivate;
- Competenza nei processi produttivi legati al rispetto delle misure ambientali e della sostenibilità dei sistemi agricoli;
- Competenza nella gestione delle aree protette, della tutela e gestione della biodiversità e del paesaggio.
- Competenze sulle produzioni vegetali e sulla loro protezione in campo e in postraccolta.

### **sbocchi occupazionali:**

Il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Genomica, Biotecnologie e Biodiversità può accedere ai seguenti sbocchi occupazionali in qualità di consulente/ libero professionista o dipendente di:

- Aziende agricole private di piccole, medie e grandi dimensioni, interessate allo sviluppo di innovazione, alla coltivazione, alla gestione, lavorazione, commercializzazione di prodotti agroalimentari di qualità certificata;

- Aziende pubbliche e private che operano nella ricerca e produzione dei settori dell'industria agrochimica, zootecnica, genetica e biotecnologica;
- Associazione di produttori agricoli, organizzazioni professionali e enti di categoria;
- Enti pubblici (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali all'agricoltura e all'ambiente, Associazioni professionali di categoria);
- Laboratori che svolgono servizi di analisi fisiche, chimiche, biologiche e fitosanitarie;
- Organismi nazionali e internazionali governativi e non governativi che operano nel settore agricolo per programmi di aiuti a Paesi in via di transizione e di sviluppo (FAO, WORLD BANK, ecc.).

Inoltre, il Laureato Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio specializzato in Genomica, Biotecnologie e Biodiversità potrà trovare occupazione nei settori del miglioramento genetico e della conservazione delle specie agrarie, nelle aziende biotecnologiche e in generale nella consulenza.

Il laureato magistrale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potrà partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le Scuole secondarie di I e II grado.

Il corso consente di partecipare all'esame di stato per l'accesso alla professione di dottore agronomo e dottore forestale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/03/2022

Per accedere al corso di laurea magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio occorre essere in possesso dei requisiti curriculari di cui al punto 1:

1. Laurea triennale acquisita conseguendo almeno 30 CFU nell'ambito dei settori scientifico disciplinari da AGR/01 ad AGR/20, da FIS/01 a FIS/08; INF/01; da MAT/01 a MAT/09; da CHIM/01 a CHIM/12; da BIO/01 a BIO/19; SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/02, SPS/07, SPS/09, SPS/10.

Per i possessori di titoli conseguiti negli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99 o di titoli conseguiti all'estero, il possesso dei requisiti curriculari verrà preventivamente valutato dal CUCS;

2. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano, con una preparazione equiparabile a un livello B1, comprovata dal superamento di un esame/prova idoneativa nel percorso di studio precedente o dal possesso di una certificazione linguistica riconosciuta;

3. Fermo restando il possesso dei requisiti curriculari di cui ai commi 1 e 2, l'iscrizione alla Laurea Magistrale in "Scienze Agrarie e del Territorio" è subordinata al superamento della verifica della preparazione personale, svolta da apposita Commissione, con riferimento alle conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il CdS:

- conoscenze di base di biologia, matematica, fisica, statistica, chimica ed economia;
- conoscenza delle principali tecniche per l'ottenimento di produzioni erbacee, arboree e zootecniche;
- capacità di integrazione delle conoscenze interdisciplinari necessarie per la gestione delle produzioni agricole in un

contesto di qualità e sostenibilità;

4. Sono esonerati dalla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale i candidati in possesso di un titolo di studio di cui al punto 1, che abbiano riportato nell'esame finale una votazione non inferiore alla soglia indicata nel Regolamento didattico e in possesso del requisito linguistico di cui al punto 2.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2022

Per accedere al corso di laurea magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio occorre essere in possesso dei requisiti curriculari di cui al punto 1:

1. Laurea triennale acquisita conseguendo almeno 30 CFU nell'ambito dei settori scientifico disciplinari da AGR/01 ad AGR/20, da FIS/01 a FIS/08; INF/01; da MAT/01 a MAT/09; da CHIM/01 a CHIM/12; da BIO/01 a BIO/19; SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/02, SPS/07, SPS/09, SPS/10.

Per i possessori di titoli conseguiti negli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99 o di titoli conseguiti all'estero, il possesso dei requisiti curriculari verrà preventivamente valutato dal CUCS;

2. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano, con una preparazione equiparabile a un livello B1, comprovata dal superamento di un esame/prova idoneativa nel percorso di studio precedente o dal possesso di una certificazione linguistica riconosciuta;

3. Fermo restando il possesso dei requisiti curriculari di cui ai commi 1 e 2, l'iscrizione alla Laurea Magistrale in "Scienze Agrarie e del Territorio" è subordinata al superamento della verifica della preparazione personale, svolta da apposita Commissione, con riferimento alle conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il CdS:

- conoscenze di base di biologia, matematica, fisica, statistica, chimica ed economia;
- conoscenza delle principali tecniche per l'ottenimento di produzioni erbacee, arboree e zootecniche;
- capacità di integrazione delle conoscenze interdisciplinari necessarie per la gestione delle produzioni agricole in un contesto di qualità e sostenibilità;

4. Sono esonerati dalla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale i candidati in possesso di un titolo di studio di cui al punto 1, che abbiano riportato nell'esame finale una votazione non inferiore alla soglia indicata nel Regolamento didattico e in possesso del requisito linguistico di cui al punto 2.

I dettagli sui requisiti curriculari e sulle modalità di verifica della personale preparazione sono riportati nel Regolamento didattico del CdS.

Le informazioni inerenti la modalità di ammissione (Regolamento Didattico-NORME, Art. 33 – Modalità di Ammissione) sono disponibili a seguente link: [https://www.d3a.univpm.it/lmr\\_sat.2223](https://www.d3a.univpm.it/lmr_sat.2223)

Link : [https://www.d3a.univpm.it/lmr\\_sat.2223](https://www.d3a.univpm.it/lmr_sat.2223) ( Pagina del CdS in Scienze Agrarie e del Territorio )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/03/2022

Il corso di Laurea Magistrale in 'Scienze Agrarie e del Territorio' è sviluppato su tre curricula, uno indirizzato alla produzione e protezione delle colture, uno focalizzato sugli aspetti sociali dell'agricoltura, il terzo relativo alle tematiche della genomica, delle biotecnologie e della biodiversità. Nel complesso, il corso di studio mira a formare professionisti specializzati con una preparazione interdisciplinare che consenta loro di avere una visione innovativa delle attività del mondo agricolo e delle sue problematiche generali, che riguardano le produzioni agrarie, l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, il contenimento degli effetti indesiderati sull'ambiente dell'agricoltura, con particolare riferimento all'applicazione di agrofarmaci (quest'ultima approfondita nel curriculum inerente la produzione e protezione delle colture), la valorizzazione della multifunzionalità delle attività agricole (trattata in modo specifico e pionieristico nel curriculum sugli aspetti sociali dell'agricoltura) e l'applicazione di strategie biotecnologiche e di conservazione della biodiversità (approfondito nel curriculum sulla genomica, sulle biotecnologie e biodiversità). Queste tematiche si inseriscono in un contesto caratterizzato da forze trainanti quali i cambiamenti delle istituzioni agricole, la consapevolezza ambientale, la sicurezza dell'ambiente, degli operatori e dei consumatori, la lotta agli sprechi alimentari e i processi di innovazione sociale per una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile, coniugando economia ed etica (previsti da Agenda 2030).

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze Agrarie e del Territorio' si sviluppa nell'arco di due anni, che corrispondono al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU), ed è articolato in 12 insegnamenti, inclusi quelli a scelta libera dello studente, oltre all'insegnamento della lingua inglese di livello avanzato e a un periodo di tirocinio pratico-applicativo in aziende ed enti pubblici o privati. L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 6 CFU previsti. Il percorso formativo si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi di Laurea Magistrale sperimentale. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde a un numero di ore pari a 9. I 3 CFU previsti per 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' sono destinati allo svolgimento di attività (seminari di approfondimento di specifiche tematiche e di aggiornamento professionale) volte a orientare e accompagnare il laureando verso una scelta professionale consapevole. Il Corso di Laurea Magistrale prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, e insegnamenti con finalità pratico-applicative (pari ad almeno il 30% delle ore di lezione), mediante esercitazioni in laboratorio, in campo e visite didattiche mono e plurigiornaliere multidisciplinari.

Il corso si articola in un primo anno con insegnamenti comuni in diversi ambiti formativi e in un secondo anno dedicato a completare ed approfondire le specifiche discipline scegliendo fra tre curricula alternativi. Negli insegnamenti in comune si svilupperanno tematiche relative all'agronomia di territorio, ai sistemi colturali erbacei e arborei, al vivaismo e alle biotecnologie, all'economia e politica agraria, al miglioramento genetico e ingegneria genetica, alla gestione e tutela della biodiversità e del paesaggio, nonché alla chimica dei fitofarmaci. Sulla base delle nozioni acquisite dagli insegnamenti comuni, lo studente potrà approfondire e qualificarsi negli ambiti formativi specifici previsti nel secondo anno.

Per il curriculum inerente alla produzione e protezione delle colture, ulteriori tematiche di approfondimento riguardano il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria, mediante l'utilizzo di tecnologie innovative applicate ai settori delle colture viticole, olivicole, frutticole ed orticole. Per queste diverse specie si prevede un approfondimento anche sulle tecniche tradizionali ed innovative di propagazione, con garanzie di qualità genetica e sanitaria, nel rispetto delle normative comunitarie. Si approfondiranno, inoltre, tematiche riguardanti la viticoltura, l'olivicoltura, la difesa dalle fitopatie e la lotta biologica ed integrata, in relazione alle problematiche di protezione dell'ambiente (clima, terreno) e delle colture, in campo e in post-raccolta, nonché della salute del consumatore (qualità e sicurezza alimentare). Tali tematiche verranno affrontate sia per l'agricoltura integrata (integrated pest management, IPM), sia per l'agricoltura biologica.

Per il curriculum relativo agli aspetti sociali dell'agricoltura, prima esperienza di corso di studi a livello nazionale sull'argomento, sono previste attività didattiche interdisciplinari finalizzate a fornire conoscenze agronomiche e zootecniche unitamente a conoscenze nell'ambito delle discipline della sociologia, psichiatria e psicologia, utili per la gestione di piccole realtà produttive rivolte all'integrazione di persone con disagio sociale. Il frequentante potrà sviluppare competenze nell'ambito dell'agricoltura sociale, intese come partecipazione e/o gestione imprenditoriale di aziende agricole produttive attive sia nei servizi civili in aree rurali e periurbane per bambini e anziani (agri-nido, campi estivi didattici, orti sociali e urbani), sia impegnate nell'inclusione terapeutica sociale e lavorativa per persone con disagio psichico o mentale e per soggetti a bassa contrattualità. Verranno pertanto approfondite discipline finalizzate alla comprensione delle dinamiche sociali territoriali e allo sviluppo della partecipazione attiva, nonché competenze utili alla gestione di relazioni tra le diverse professionalità coinvolte nell'agricoltura sociale. I settori 'Sociologia dei processi economici e del lavoro - SPS/09', 'Psichiatria - MED/25' e 'Psicologia sociale - M-PSI/05' sono infatti necessari per la formazione di agronomi in grado di relazionarsi con soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e con fragilità di varia natura, oltre che con i diversi operatori coinvolti nella gestione dell'inclusione sociale.

Per il curriculum sui temi della genomica, delle biotecnologie e biodiversità, verranno approfondite le conoscenze relative alla conservazione delle risorse genetiche, alle strategie innovative per il miglioramento genetico e all'uso di biotecnologie per l'ottenimento di piante con migliori caratteristiche qualitative e di resistenza a fattori biotici ed abiotici. Si approfondiranno tematiche relative all'applicazione di tecniche biomolecolari, all'Evoluzione delle specie domestiche e alle Risorse Genetiche Agrarie, alla Genomica applicata al Miglioramento Genetico e all'uso di Strumenti Bioinformatici e Diagnostica Molecolare. Tali tematiche verranno affrontate sia per un'applicazione in agricoltura integrata, sia per il mondo del biologico.

▶ **QUADRO**  
A4.b.1  
R&D

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>I laureati magistrali in 'Scienze Agrarie e del Territorio' dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate e integrate conoscenze tecniche e scientifiche derivanti dallo studio e l'applicazione interdisciplinare delle conoscenze acquisite, operando anche in gruppo e con ruoli di coordinamento in tutti i settori tipici del CdS.</p> <p>In particolare, il laureato deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conseguire conoscenze e competenze inerenti la gestione sostenibile dei sistemi agricoli e zootecnici in funzione di una coesione territoriale sociale;</li> <li>- conseguire conoscenze e competenze sulla conservazione della biodiversità e del paesaggio, sulla gestione e salvaguardia degli ambienti naturali in un'ottica di sviluppo sostenibile economico e sociale;</li> <li>- conseguire conoscenze di base inerenti le applicazioni della genetica e delle biotecnologie al miglioramento genetico delle piante agrarie;</li> <li>- conseguire conoscenze e competenze per un impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto della sicurezza degli operatori e dei consumatori;</li> <li>- conseguire conoscenze e competenze per individuare gli elementi chiave per la valutazione economica e la gestione dell'impresa agraria;</li> <li>- conseguire conoscenze e competenze per l'applicazione degli strumenti operativi delle politiche agricole.</li> </ul> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite mediante una impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, tirocinio, seminari di approfondimento di specifiche tematiche e di aggiornamento professionale, esemplificazioni, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino l'integrazione tra le discipline, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.</p>	
<p><b>Capacità di applicare</b></p>	<p>Le conoscenze acquisite permetteranno al laureato magistrale in 'Scienze Agrarie e del Territorio' di sviluppare capacità professionali utili ad analizzare e affrontare i</p>	

**conoscenza e comprensione**

molti processi relativi a tematiche quali:

- pianificazione e gestione dei sistemi agricoli e zootecnici per conciliare nel modo migliore la sostenibilità ambientale con la coesione territoriale sociale;
- progettazione e gestione di interventi per la salvaguardia degli ambienti naturali in un'ottica di sviluppo sostenibile economico e sociale;
- applicazione della genetica e delle tecniche biotecnologiche al miglioramento genetico delle piante agrarie;
- effettuare scelte corrette per un impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto della sicurezza degli operatori e dei consumatori;
- effettuare valutazioni di opportunità investimento, definire un business-plan e strategie gestionali; individuare gli elementi chiave per la valutazione economica e la gestione dell'impresa agraria;
- mettere in atto strategie per il miglioramento delle filiere produttive e per la loro valorizzazione in termini di qualità, ambiente e innovazione.;
- lavorare in regime collaborativo e cooperativo negli ambienti produttivi, gestionali e distributivi del settore agro-alimentare e ambientale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite mediante una impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, tirocinio, seminari di approfondimento di specifiche tematiche e di aggiornamento professionale, esemplificazioni, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino l'integrazione tra le discipline, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le modalità di verifica della capacità di applicare conoscenze e comprensione, nonché l'attitudine al 'problem solving', avviene tramite prove orali e/o scritte comprensive della discussione di progetti/elaborati svolti sia individualmente che in gruppi ristretti di studenti, oltre che in occasione della elaborazione della tesi finale.

**Area di apprendimento comune ai tre curricula****Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio, dei tre curricula (Produzione e protezione delle colture, Agricoltura sociale e Genomica, Biotecnologie e Biodiversità), deve dimostrare di possedere:

- conoscenza delle metodologie di analisi integrata delle problematiche dei sistemi agro-silvo pastorali a scala territoriale;
- conoscenza delle tecniche colturali delle principali specie erbacee, per effettuare scelte atte a conciliare gli aspetti economici con la salvaguardia ambientale del territorio rurale;
- conoscenza di chimica, biochimica e destino ambientale dei fitofarmaci, nonché dei metodi analitici di laboratorio per l'estrazione e la quantificazione di residui di fitofarmaci in matrici differenti;
- conoscenza del funzionamento dei mercati agricoli gestione e controllo dell'impresa agricola, strumenti di pianificazione dell'impresa agraria in condizioni di competitività dei mercati;
- conoscenze di base sul sistema agricolo nazionale ed europeo e sulle politiche agricole comunitarie (PAC), nazionali e regionali;
- conoscenze teoriche e pratiche sui principi che riguardano il funzionamento e la gestione degli ambienti naturali, visti

come una risorsa economica e sociale nell'ottica dello sviluppo sostenibile;

- conoscenze di base inerenti le applicazioni della genetica al miglioramento genetico delle piante agrarie, della struttura genetica delle popolazioni e dei principali metodi di selezione e miglioramento genetico, nonché di avanzati approcci di miglioramento genetico con particolare riferimento all'impiego dei marcatori molecolari;
- conoscenza della filiera di produzione vivaistica nel settore frutticolo, problematiche della costituzione varietale per le specie da frutto, e conoscenza di tecniche di miglioramento genetico e biotecnologie per la costituzione di nuove varietà di specie arboree e frutticole.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese dal laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio, dei tre curricula (Produzione e protezione delle colture, Agricoltura sociale e Genomica, Biotecnologie e biodiversità), sono così riassumibili:

- individuare i più idonei indicatori, monitoraggi e modelli matematici per l'analisi territoriale, progettare e facilitare un'analisi territoriale basata sul coinvolgimento dei portatori di interesse per la definizione delle soluzioni, strutturare un disegno sperimentale ed analizzare i dati;
- acquisire la capacità di applicare le conoscenze agronomiche alle varie colture agrarie, con la necessaria elasticità derivante dall'imprevedibilità delle situazioni ambientali;
- acquisire la capacità di indicare agli addetti ai lavori i prodotti chimici più sicuri seguendo le norme di sicurezza e prevenzione e tenendo presenti i principali effetti tossicologici, ecotossicologici ed ambientali, nonché effettuare le analisi di laboratorio per la determinazione dei residui di fitofarmaci;
- analizzare i risultati economici dell'impresa agraria, contestualizzandoli all'ambiente territoriale e a quello competitivo di appartenenza ed identificare le problematiche legate alla gestione ed alla pianificazione dell'impresa;
- conoscere le principali politiche agricole, gli impatti sul settore agricolo e le strategie per la valorizzazione del settore in termini di qualità, ambiente e innovazione;
- integrare le conoscenze agronomiche nell'applicazione a fini gestionali e conservativi, nell'ambito di norme europee che interessano anche la gestione agricola dei fondi;
- impostare programmi di miglioramento genetico per le principali colture agrarie, impiegare la valutazione degli effetti del genotipo e dell'interazione genotipo-ambiente per ottenere nuove varietà e acquisire capacità critiche inerenti gli approcci di miglioramento genetico legati all'impiego di tecniche di ingegneria genetica;
- conoscere e sviluppare moderne tecniche di propagazione e attività vivaistica per nuove cultivar ottenute con tecniche tradizionali e biotecnologiche di miglioramento genetico.

Tali capacità verranno verificate nelle singole prove d'esame, nonché nella discussione della relazione del tirocinio di formazione e orientamento e della tesi di laurea.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA DEL TERRITORIO [url](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

APICOLTURA E IMPOLLINAZIONE [url](#)

BIOTECNOLOGIE APPLICATE AI SISTEMI ZOOTECNICI [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI [url](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

FERTILITA' DEL SUOLO E NUTRIZIONE VEGETALE [url](#)

GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO [url](#)

LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO [url](#)

METODOLOGIA SPERIMENTALE E FENOMICA [url](#)

ORTICOLTURA [url](#)

POLITICA AGRARIA E SVILUPPO RURALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI COLTURALI ERBACEI [url](#)

## Area di apprendimento differenziale

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio nel curriculum Produzione e protezione delle colture deve dimostrare di possedere:

- conoscenze sul ciclo biologico e sui danni di insetti fitofagi potenzialmente dannosi in diversi agroecosistemi e sulle strategie di controllo biologico e integrato degli stessi;
- conoscenze sulla protezione delle piante dai diversi agenti fitopatogeni (funghi, batteri, virus e fitoplasmii) sia in campo, sia in postraccolta;
- conoscenze di base sulla biologia dell'olivo, sull'idonea progettazione dell'oliveto e sulla gestione della tecnica colturale;
- conoscenze di base sulla biologia e fisiologia della vite, sui genotipi impiegati in viticoltura e sull'impianto e gestione del vigneto con particolare riferimento all'adattamento al nuovo contesto climatico e alla sostenibilità.

Il laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio nel curriculum Agricoltura sociale deve dimostrare di possedere:

- conoscenze sulla capacità di analisi delle scelte che interessano la filiera di produzione frutticola, floricola e vivaistica all'interno di aziende con un orientamento sociale;
- conoscenza dello stato dell'arte dell'ortoterapia nella ricerca internazionale e dei casi di studio delle principali specie orticole utilizzate nella realizzazione di orti con diverse finalità;
- fornire gli strumenti di base per la gestione di un'azienda agro-zootecnica impegnata nel settore sociale;
- conoscenze di psicologia applicata nell'organizzazione e realizzazione di percorsi innovativi di inclusione terapeutica sociale e lavorativa di soggetti con disagio psicologico e disfunzionalità sociale.
- conoscenze delle dinamiche sociali territoriali e dello sviluppo della partecipazione attiva attraverso la comprensione e l'applicazione dei principali strumenti di analisi delle politiche di welfare, di modelli di progettazione sociale e di costruzione di reti territoriali.

Il laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio nel curriculum Genomica, biotecnologie e biodiversità deve dimostrare di possedere:

- conoscenze relative alla conservazione della biodiversità e delle risorse genetiche agrarie;
- conoscenza dei metodi di studio e di esplorazione della diversità delle specie di interesse agrario utilizzando approcci genomici, trascrittomici e metabolomici;
- conoscenza dei metodi statistici e bioinformatici per la selezione assistita dalla genomica e per la caratterizzazione genetica di organismi fitopatogeni;
- conoscenza dei metodi di mutagenesi e di ingegneria genetica incluse le nuove tecniche di editing genomico;
- conoscenze relative a nuove biotecnologie di breeding di precisione: RNA interferente (RNAi), Cisgenesi/Intragenesi, Genome editing.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese dal laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio nel curriculum Produzione e protezione delle colture sono così riassumibili:

- elaborare e applicare strategie di controllo biologico e integrato nei confronti degli insetti fitofagi nel rispetto dell'ambiente e dell'artropofauna utile;
- elaborare ed applicare strategie di protezione delle piante dalle malattie a basso impatto ambientale;
- sviluppare un approccio sistemico allo studio dei fattori coinvolti nella gestione dell'oliveto e adottare scelte tecniche coerenti con il relativo contesto pedo-climatico e organizzativo dell'azienda olivicolo-olearia;
- progettare nuovi vigneti attraverso la scelta di portinnesti, nesti, forme di allevamento e potatura adatti ad ambienti



specifici, di gestire le principali operazioni colturali nel rispetto dell'ambiente e della salute degli operatori e di seguire e regolare il decorso della maturazione dell'uva.

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese dal laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio nel curriculum Agricoltura sociale sono così riassumibili:

- introdurre gli studenti alle problematiche della coltivazione di alcune specie da frutto (piccoli frutti e fragola), coltivazione floricole e vivaismo ornamentale;
- sviluppare la capacità di progettare orti a scopi sociali;
- scegliere le specie e razze idonee ad essere utilizzate nell'attività sociale, conoscere le tecniche di allevamento ed i principi di razionamento per ottenere materie prime di origine animale nel rispetto del benessere ed a basso impatto, conoscere l'interazione animale tecnico-utente;
- sviluppare capacità relazionali e comunicative sia nei confronti dei soggetti socialmente fragili sia con gli altri interlocutori rappresentativi delle diverse e specifiche competenze coinvolte nell'ambito dell'agricoltura sociale.
- pianificare, coordinare e gestire di progetti di inclusione sociale comunicando in modo chiaro ed esauriente informazioni, idee, problemi e relative soluzioni agli interlocutori dei contesti territoriali.”

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese dal laureato magistrale in Scienze agrarie e del territorio nel curriculum Genomica, biotecnologie e biodiversità sono così riassumibili:

- applicare le metodologie genomiche, trascrittomiche e metabolomiche allo studio e alla conservazione della diversità genetica, per la valorizzazione e utilizzo delle risorse genetiche agrarie, per il miglioramento genetico e per approcci agroecologici.
- applicare le metodologie genomiche, biotecnologiche e bioinformatiche nell'ambito della pianificazione e realizzazione dei programmi di miglioramento genetico degli organismi di interesse agrario;
- sviluppare efficienti protocolli di trasformazione genetica volti alla costituzione di nuove varietà di specie di interesse agrario migliorate geneticamente rispetto a caratteri di interesse agronomico, come la maggior tolleranza/resistenza a stress biotici e abiotici;
- applicazione di tecniche biomolecolari per la caratterizzazione di specie frutticole e arboree migliorate geneticamente mediante strumenti biotecnologici;
- messa a punto di corredi diagnostici utili all'individuazione di organismi fitopatogeni in campioni vegetali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DALLE FITOPATIE [url](#)

DISAGIO PSICHICO E PROSPETTIVE DI INTEGRAZIONE SOCIALE [url](#)

EVOLUZIONE DELLE SPECIE DOMESTICATE E RISORSE GENETICHE AGRARIE [url](#)

GENOMICA APPLICATA AL MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA [url](#)

OLIVICOLTURA [url](#)

ORTOFLOROFRUTTICOLTURA SOCIALE [url](#)

STRUMENTI BIOINFORMATICI E DIAGNOSTICA MOLECOLARE [url](#)

TECNICHE BIOMOLECOLARI [url](#)

VITICOLTURA [url](#)

ZOOTECNIA SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di valutare in autonomia la qualità ed efficacia dei risultati ottenuti, grazie all'adeguato utilizzo di strumenti e di tecniche operative basate su dati oggettivi;</li> <li>- è in grado di valutare in autonomia il riscontro della sua attività in funzione dell'applicazione e della valorizzazione della sua opera progettuale da parte di amministrazioni pubbliche o di imprese private.</li> </ul> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale di tesi.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di trasferire i risultati ottenuti dalle proprie attività di studio utilizzando report cartacei od informatizzati, database georeferenziati, cartografie ed elaborati di dati statistici;</li> <li>- ha le capacità di comunicare i contenuti del proprio lavoro attraverso la predisposizione di presentazioni informatizzate e/o la redazione di rapporti sintetici, con finalità scientifiche o di divulgazione anche in lingua inglese;</li> <li>- è in grado di comunicare con altre professionalità ed è anche in grado di divulgare le sue conoscenze a non esperti del settore utilizzando un linguaggio adeguato e strumenti didattici idonei.</li> </ul> <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.</p> <p>L'acquisizione e la valutazione/ verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopraelencate sono previste inoltre tramite la redazione della prova finale di tesi e la discussione della medesima.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di mantenersi aggiornato su metodi, tecniche, strumenti e normative inerenti la professione consultando opportune banche dati;</li> <li>- è in grado di consultare fonti normative o reperire informazioni, in autonomia, circa l'introduzione di nuove tecnologie di settore, metodologie di ricerca e di monitoraggio.</li> </ul> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuale, all'attività svolta per la preparazione della prova finale di tesi.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative che implicano la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata anche durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale, con particolare attenzione al rigore metodologico.</p>	

Durante il corso di studio, la suddivisione delle ore di lavoro complessive, offre allo studente la possibilità di verificare e di migliorare continuamente la propria capacità di apprendimento. Ad un analogo obiettivo anche l'elaborato per la prova di tesi finale contribuisce al raggiungimento di questa abilità, prevedendo che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove, non necessariamente fornite dal docente relatore.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/03/2022

Al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, declinati nei tre curricula, è prevista l'offerta di 'attività affini e integrative'.

L'ambito disciplinare della 'Chimica agraria' integra la formazione di professionisti per quanto riguarda le conoscenze inerenti la chimica e la biochimica dei fitofarmaci e mira a sviluppare la capacità di effettuare scelte corrette per un impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto della sicurezza degli operatori e dei consumatori. Queste tematiche saranno approfondite, in particolare, nel curriculum inerente la produzione e protezione delle colture.

La disciplina 'Botanica ambientale e applicata', del settore 'biodiversità e ambiente', integra la formazione di professionisti per quanto riguarda le conoscenze sulla conservazione della biodiversità e del paesaggio, sulla gestione e salvaguardia degli ambienti naturali in un'ottica di sviluppo sostenibile economico e sociale. Queste tematiche saranno approfondite, sotto diversi aspetti, nei tre curricula inerenti la produzione e la protezione delle colture, l'agricoltura sociale la genomica, la biodiversità e le biotecnologie.

L'ambito disciplinare della 'clinica psichiatrica e discipline del comportamento' integra la formazione di professionisti per quanto riguarda la gestione di imprese agricole impegnate nell'organizzazione e realizzazione di percorsi innovativi di inclusione terapeutica sociale e lavorativa di soggetti con disagio psicologico e disfunzionalità sociale. Vengono, inoltre, sviluppate le capacità relazionali e comunicative sia nei confronti dei soggetti socialmente fragili sia con gli altri interlocutori rappresentativi delle diverse e specifiche competenze coinvolte nell'ambito dell'agricoltura sociale.

L'ambito delle 'discipline sociologiche' integra la formazione di professionisti per quanto riguarda le conoscenze delle dinamiche sociali territoriali e dello sviluppo della partecipazione attiva attraverso la comprensione e l'applicazione dei principali strumenti di analisi delle politiche di welfare, di modelli di progettazione sociale e di costruzione di reti territoriali. Queste competenze nell'ambito dell'agricoltura sociale sono fondamentali per la gestione di progetti di inclusione sociale e per comunicare in modo chiaro ed esauriente informazioni, idee, problemi e relative soluzioni agli interlocutori dei contesti territoriali



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio si consegue con il superamento della prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un'attività sperimentale mono o multidisciplinare, a carattere originale, svolta presso un laboratorio di ricerca del Dipartimento o di altre strutture scientifiche pubbliche o private, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni. Nel lavoro di tesi, il laureando è supportato dall'assistenza di un Relatore, che sia garante della scientificità del metodo seguito e della correttezza dell'interpretazione proposta. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal presente ordinamento ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa

## ▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2022

### Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea in 'Scienze Agrarie e del Territorio' si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), previo conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal CdS, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa.

La prova finale consiste presentazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un'attività sperimentale mono o multidisciplinare, a carattere originale, svolta presso un laboratorio di ricerca del Dipartimento o di altre strutture scientifiche pubbliche o private, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni.

Nel lavoro di tesi, il laureando è supportato dall'assistenza di un Relatore, garante della scientificità del metodo seguito e della correttezza dell'interpretazione proposta.

La discussione della tesi avviene davanti ad una commissione composta da almeno 7 docenti e presieduta dal Presidente del Corso di Studio.

Il voto finale, espresso in centodecimi, viene attribuito sommando i contributi curriculare e di tesi. Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media aritmetica ponderata dei voti del curriculum studiorum espressa in centodecimi: 1 punto qualora lo studente sia in corso; 1 punto qualora lo studente abbia acquisito CFU partecipando a programmi di mobilità internazionale, quali Erasmus o Campus World. Il merito di tesi è attribuito dalla commissione, fino ad un massimo di 7 punti, sulla base della presentazione del candidato da parte del Relatore e considerando l'approfondimento tecnico, scientifico e/o bibliografico, nonché la chiarezza espositiva, la padronanza dell'argomento trattato e le risposte alle eventuali domande.

La commissione, su proposta del Relatore e con votazione a maggioranza di due terzi dei commissari, può conferire la lode al candidato che abbia ottenuto almeno il massimo dei voti (110/110) dalla somma del punteggio assegnato al merito di tesi e del punteggio calcolato per il merito curriculare complessivo. Per l'assegnazione della lode, il merito curriculare complessivo non deve comunque risultare inferiore a 104/110.

Le informazioni inerenti la modalità di ammissione (Regolamento Didattico-NORME, Art. 38 – Modalità di svolgimento della prova finale) sono disponibili ai seguenti link: [https://www.d3a.univpm.it/lmr\\_sat.2223](https://www.d3a.univpm.it/lmr_sat.2223)

Link : [https://www.d3a.univpm.it/lmr\\_sat.2223](https://www.d3a.univpm.it/lmr_sat.2223) ( Regolamento didattico del corso di studio )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: [https://www.univpm.it/Entra/Regolamenti\\_Didattici\\_dei\\_Corsi\\_di\\_Studio](https://www.univpm.it/Entra/Regolamenti_Didattici_dei_Corsi_di_Studio)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://aule.univpm.it/AgendaWeb/index.php?view=easycourse&lang=it>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di corso 1	AGRONOMIA DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	FRANCIONI MATTEO		6	54	
2.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI <a href="#">link</a>	VISCHETTI COSTANTINO <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
3.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA <a href="#">link</a>	GAMBELLI DANILO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
4.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA <a href="#">link</a>	FINCO ADELE <a href="#">CV</a>	PO	9	27	
5.	AGR/07	Anno di corso 1	EVOLUZIONE DELLE SPECIE DOMESTICATE E RISORSE GENETICHE AGRARIE <a href="#">link</a>	PAPA ROBERTO <a href="#">CV</a>	PO	6	54	
6.	BIO/03	Anno di corso 1	GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO <a href="#">link</a>	CASAVECCHIA SIMONA <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
7.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO <a href="#">link</a>			6	54	
8.	AGR/07	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA <a href="#">link</a>	TAVOLETTI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
9.	AGR/03	Anno di corso 1	ORTOFLOROFRUTTICOLTURA SOCIALE <a href="#">link</a>	PERUGINI MARTINA		9	27	
10.	AGR/03	Anno di corso 1	ORTOFLOROFRUTTICOLTURA SOCIALE <a href="#">link</a>	CAPOCASA FRANCO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	

11.	AGR/02	Anno di corso 1	SISTEMI COLTURALI ERBACEI <a href="#">link</a>	LEDDA LUIGI <a href="#">CV</a>	PO	6	54	
12.	AGR/03	Anno di corso 1	VITICOLTURA <a href="#">link</a>	SILVESTRONI ORIANA <a href="#">CV</a>	PO	9	81	
13.	AGR/03	Anno di corso 1	VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA <a href="#">link</a>	MEZZETTI BRUNO <a href="#">CV</a>	PO	6	54	
14.	NN	Anno di corso 2	ALTRE ATTIVITA' <a href="#">link</a>			3		
15.	AGR/11	Anno di corso 2	APICOLTURA E IMPOLLINAZIONE <a href="#">link</a>			6	54	
16.	SPS/09	Anno di corso 2	BENESSERE E SVILUPPO IN AGRICOLTURA SOCIALE <a href="#">link</a>			6	54	
17.	AGR/17	Anno di corso 2	BIOTECNOLOGIE APPLICATE AI SISTEMI ZOOTECNICI <a href="#">link</a>			6	54	
18.	AGR/12	Anno di corso 2	DIFESA DALLE FITOPATIE <a href="#">link</a>			6	54	
19.	MED/25	Anno di corso 2	DISAGIO PSICHICO E PROSPETTIVE DI INTEGRAZIONE SOCIALE <a href="#">link</a>			6	54	
20.	AGR/13	Anno di corso 2	FERTILITA' DEL SUOLO E NUTRIZIONE VEGETALE <a href="#">link</a>			6	54	
21.	AGR/07	Anno di corso 2	GENOMICA APPLICATA AL MIGLIORAMENTO GENETICO <a href="#">link</a>			6	54	
22.	AGR/11	Anno di corso 2	LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA <a href="#">link</a>			6	54	
23.	AGR/02	Anno di corso 2	METODOLOGIA SPERIMENTALE E FENOMICA <a href="#">link</a>			6	54	
24.	AGR/03	Anno di corso 2	OLIVICOLTURA <a href="#">link</a>			6	54	
25.	AGR/04	Anno di corso 2	ORTICOLTURA <a href="#">link</a>			6	54	
26.	AGR/01	Anno di corso 2	POLITICA AGRARIA E SVILUPPO RURALE <a href="#">link</a>			6	54	
27.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			21		
28.	AGR/12	Anno di corso 2	STRUMENTI BIOINFORMATICI E DIAGNOSTICA MOLECOLARE <a href="#">link</a>			6	54	
29.	AGR/03	Anno di corso 2	TECNICHE BIOMOLECOLARI <a href="#">link</a>			9	81	
30.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>			6		
31.	AGR/18	Anno di corso 2	ZOOTECNIA SOCIALE <a href="#">link</a>			6	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/306>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/15>

Link inserito: <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1647>

Link inserito: [http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca\\_di\\_Ateneo](http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca_di_Ateneo)

Il CdS partecipa in maniera attiva alla progettazione e realizzazione di attività di orientamento in ingresso in diverse forme.

10/05/2022

Le attività di orientamento in ingresso prevedono:

- seminari di orientamento tenuti da esperti del settore, organizzati dai docenti del CdS e dedicati a studenti del terzo anno della laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie del D3A.
- giornate di orientamento specifiche organizzate a livello di Ateneo (es. Scelta Magistrale, con più sessioni a seconda del calendario dei Ateneo), dedicate agli studenti e laureati triennali, dove viene illustrata, dal Presidente del CdS e/o altri docenti, studenti e laureati del CdS, l'offerta formativa del corso e i servizi offerti agli studenti.

Per laureati triennali provenienti da classi di laurea differenti da quelli di natura agraria, se sussistono i requisiti curriculari per l'immatricolazione alla laurea magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio previsti dal regolamento del CdS, verranno organizzati colloqui con una commissione composta dal Presidente del CdS e dai docenti tutor del CdS per la valutazione di eventuali carenze formative ed individuare percorsi per la soluzione delle problematiche.

I servizi di Ateneo relativi all'orientamento sono descritti alla pagina orientamento (UNIVPM ORIENTA) consultabile al seguente link <https://www.orienta.univpm.it/>

In ambito di orientamento di tipo informativo, è stata preparata una scheda descrittiva del CdS in modo da evidenziare il percorso formativo, i potenziali sbocchi professionali e i punti di forza.

È attivo, inoltre, uno sportello virtuale continuo (<https://www.orienta.univpm.it/sportello-virtuale/>), attraverso il quale lo studente che ha ancora qualche dubbio rispetto al percorso universitario da intraprendere può prenotare un colloquio con i docenti del CdS.

Nel portale di Ateneo, lo studente è in grado di collegarsi ai webinar dedicati al CdS e può richiedere un colloquio personalizzato con il Presidente del CdS (<https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-agrarie-e-del-territorio/>).

Le attività del CdS vengono pubblicate attraverso canali social (Scienze Agrarie Univpm| Facebook) così da divulgare le attività didattiche e di ricerca dei docenti e aumentare l'attrattività.

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Descrizione link: Pagina 'UNIVPM ORIENTA' del sito di Ateneo

Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-agrarie-e-del-territorio/>

Per ogni esigenza di orientamento o tutorato sono disponibili il Presidente del CdS, il Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, i Docenti indicati come tutor del CdS, la Commissione Orientamento (composta da due docenti e uno studente), la Commissione tirocinio (costituita da due docenti), la Commissione pratiche studenti (costituita da due docenti), i docenti del CdS, la Segreteria studenti e gli Studenti selezionati tramite bando per le attività di tutoraggio.

Le attività di orientamento e di tutorato sono rivolte a orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi al fine di migliorare la loro attività di studio, ed all'informazione per una più adeguata fruizione del diritto allo studio e dei servizi allo scopo di contribuire alla diminuzione del tasso di abbandoni, del tempo necessario al completamento del corso di studio, per fornire loro consigli relativi alla scelta del percorso di studio e professionale (orientamento in uscita), con particolare attenzione al supporto di studenti con esigenze specifiche.

Oltre ad usufruire del servizio di tutorato, gli studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale o di Dottorato possono anche diventare tutor partecipando ai bandi per assegni di tutorato che vengono periodicamente pubblicati sul portale di Ateneo

([https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Borse\\_di\\_studio\\_e\\_opportunita/Attivita\\_di\\_tutorato](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato)). Lo studente tutor ha il compito di agevolare gli studenti nell'apprendimento e nella fruizione della didattica. In particolare per il D3A nel bando tutorato 2021-2022 sono stati previsti 22 assegni (100 ore ciascuno) per tutorato matricolare in itinere (servizio informativo al desk/sportello continuo di tutorato, supporto agli studenti dormienti, partecipazione alle giornate di orientamento) e 1 assegno per tutorato disciplinare (Matematica/supporto alle esercitazioni degli insegnamenti di base).

10/05/2022

Le attività di orientamento e di tutorato sono coordinate dal Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, dal Presidente del CdS e dalla Commissione Orientamento del CdS.

Le attività di tutorato e di orientamento si svolgono in modo coordinato con gli altri CdS del Dipartimento e alle altre strutture dell'Ateneo e comprendono, per quanto riguarda le attività in itinere, il supporto allo studio individuale e attività relative ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi di cui al comma uno dell'art. 6 del D.M. 270/04.

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti dei diversi corsi di insegnamento secondo il calendario e gli orari presenti nel portale di Ateneo ([https://www.univpm.it/Entra/Docenti\\_1/Agraria\\_3](https://www.univpm.it/Entra/Docenti_1/Agraria_3)). Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CdS e dai referenti per il tirocinio e le pratiche studenti.

Per rendere gli studenti attivamente partecipi e per orientarli nel percorso formativo e professionale il CdS organizza visite didattiche in aziende/cooperative agricole singole e associate, fiere, giornate dimostrative, seminari e convegni.

Le attività/iniziativa del CdS e dell'Ateneo vengono pubblicizzate attraverso canali social (Scienze Agrarie Univpm| Facebook) così da promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Il CdS aderisce alle iniziative allestite dall'Ateneo in supporto a studenti diversamente abili o con disagio psicologico.

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Descrizione link: Pagina 'Studenti diversamente abili' del sito di Ateneo:  
[https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Accoglienza\\_diversamente\\_abili](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili)

Descrizione link: Pagina 'Studenti con disagio psicologico' del sito di Ateneo:  
[https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Sportello\\_d\\_ascolto\\_per\\_studenti](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Sportello_d_ascolto_per_studenti)

Descrizione link: Pagina 'Attività di tutorato ed orientamento studenti' del sito del D3A <https://www.d3a.univpm.it/it/node/98>

Descrizione link: Pagina 'STA - Gruppo di Gestione AQ e Tutor' del sito del Corso di Studio <https://www.d3a.univpm.it/node/832>

Informazioni sui servizi di Ateneo di supporto informativo e orientativo durante gli studi sono disponibili nel sito di Ateneo alla pagina 'Essere studente UNIVPM' al seguente link: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

Descrizione link: Pagina 'Essere Studente?' sul sito di Ateneo  
Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/05/2022

I periodi di formazione all'esterno sono considerati uno strumento fondamentale nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro.

Il Regolamento Didattico del CdS prevede che gli studenti debbano svolgere periodi di formazione ed orientamento presso strutture convenzionate esterne all'ateneo, nazionali o straniere. L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico in uno dei settori del CdS. Essa prevede la partecipazione dello studente all'attività della Struttura Ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio del Corso di Studio ha nominato un 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio', che resta in carica per un periodo di 3 anni. Lo studente, ai fini della presentazione della 'Domanda di Ammissione al Tirocinio' (modulo disponibile on-line nel sito di Ateneo), consulta il 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio', che provvederà ad indirizzarlo al 'Tutore Accademico' per la stesura del progetto formativo e la scelta della Struttura Ospitante. Il 'Tutore Accademico' concorda con lo studente le modalità pratiche di svolgimento del Tirocinio e lo studente le riporta nel progetto. Durante il Tirocinio, lo studente svolge le mansioni affidate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e mantiene periodici contatti con il Tutore Accademico. Il Tutore Accademico si accerta, mediante contatti periodici con il 'Tutore della Struttura Ospitante', che il Tirocinio sia svolto in modo appropriato e verifica sia l'attività complessivamente svolta, sia gli obiettivi raggiunti, che vengono riportati nell'elaborato scritto finale. Il Tutore Accademico inoltra, prima della data di appello, al Presidente della Commissione di Valutazione dell'esame finale un giudizio sia sulle attività svolte dallo studente nell'ambito del tirocinio, sia sulla stesura dell'elaborato finale. Inoltre, alla valutazione finale contribuisce il giudizio espresso dal 'Tutore della Struttura Ospitante'.

Descrizione link: pagina 'Stage e tirocini' sul sito del D3A.  
Link inserito: <https://www.d3a.univpm.it/node/91>

Descrizione link: pagina 'Stage e Tirocini. Elenco delle aziende' sul sito del D3A.  
Link inserito: [https://prodapps.econ.univpm.it/tirocini\\_agraria/](https://prodapps.econ.univpm.it/tirocini_agraria/)

Descrizione link: pagina 'Tirocini o Stage' sul sito di Ateneo.  
Link inserito: [https://www.univpm.it/Entra/Universita\\_e\\_lavoro/Tirocini\\_o\\_Stage/L/0](https://www.univpm.it/Entra/Universita_e_lavoro/Tirocini_o_Stage/L/0)

Descrizione link: pagina 'Tirocini all'estero' sul sito di Ateneo.  
Link inserito: [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Tirocini\\_-\\_Stage\\_e\\_Placement/Tirocini\\_all\\_estero](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Tirocini_-_Stage_e_Placement/Tirocini_all_estero)



Descrizione link: pagina 'Stage e tirocini' sul sito del D3A

Link inserito: <https://www.d3a.univpm.it/node/91>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti ingoing ed outgoing è garantita, sia dall'Ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo, che dall'Ufficio Relazioni Esterne, dal Delegato Erasmus di Dipartimento e dai singoli docenti responsabili degli accordi bilaterali con le sedi ospitanti, oltre che dai docenti impegnati nell'attività didattica diretta con studenti stranieri.

In occasione del lancio dei bandi per la mobilità internazionale viene organizzato un servizio di tutoraggio per l'assistenza didattica (coordinata con quella amministrativa) alla compilazione delle domande di candidatura on-line (ad es.,

[http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news\\_didattica/Erasmus.pdf](http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news_didattica/Erasmus.pdf)).

Il Dipartimento invita docenti stranieri per presentare l'offerta formativa presso la sede universitaria di origine (ad es.,

<http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/SeminarioSchipper.pdf>). Per un approccio peer-to-peer fra studenti, il Dipartimento collabora attivamente con l'Erasmus Student Network, sede di Ancona (organizzazione non-profit internazionale di rappresentanza e supporto agli studenti internazionali). Vengono organizzate visite di studio dedicate a gruppi di studenti incoming dalle sedi universitarie con cui il D3A intrattiene rapporti bilaterali ([http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news\\_dipartimento/StudyVisit.pdf](http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news_dipartimento/StudyVisit.pdf)).

Attualmente la mobilità internazionale degli studenti che frequentano i corsi di laurea del D3A è così articolata:

- convenzioni per lo svolgimento del tirocinio di formazione ed orientamento all'estero con n. 15 aziende ed enti nell'ambito alimentare, agrario e forestale/ambientale dei seguenti Paesi: Cuba, Finlandia, Francia, Grecia, Madagascar, Marocco, Spagna, Svezia, Togo (<http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/Tirocinio/ESTERO.xls>)

- accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio) con n. 46 sedi universitarie dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Spagna, Turchia

- nell'ambito del Programma Erasmus Placement sono disponibili n. 4 soggetti/enti ospitanti in Belgio, Finlandia e Spagna (<http://univpm.placement.llpmanager.it/>)

- nell'ambito del progetto d'Ateneo Campus World (borse di studio per studenti e neolaureati per stage all'estero), il D3A conta su n. 10 soggetti ospitanti in Belgio, Germania, Kenia, Messico, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Popolare Cinese, Romania, Spagna (<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/324910013400/M/253410013478/T/CampusWorld-Pagina-principale>)

Descrizione link: Pagina 'Tirocini all'estero' de sito di Ateneo

Link inserito: [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Tirocini\\_-\\_Stage\\_e\\_Placement/Tirocini\\_all\\_estero](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Tirocini_-_Stage_e_Placement/Tirocini_all_estero)

Nessun Ateneo

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

10/05/2022

I servizi di orientamento al lavoro e 'job placement' forniscono a studenti, laureandi e laureati supporto, strumenti e assistenza nella transizione dal mondo degli studi universitari a quello del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare laureandi/e laureati/e nel processo di costruzione dell'identità professionale e fornire strumenti che consentano di affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali organizza, in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali delle Marche, corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo dei liberi professionisti.

Il Regolamento Didattico del CdS prevede che gli studenti debbano svolgere periodi di formazione ed orientamento presso strutture convenzionate esterne all'ateneo, nazionali o straniere. L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico in uno dei settori del CdS. Essa prevede la partecipazione dello studente all'attività della Struttura Ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I periodi di formazione all'esterno dell'Università sono considerati uno strumento fondamentale nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro.

Per rendere gli studenti attivamente partecipi e per orientarli nel percorso formativo e professionale il CdS organizza visite didattiche in aziende/cooperative agricole singole e associate, fiere, giornate dimostrative, seminari e convegni.

Seminari, convegni, giornate dimostrative sono organizzati congiuntamente con singole aziende/cooperative, professionisti, Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestale, Enti ed associazioni del comparto agricolo quali ASSAM, CIA, Coldiretti, Copagri, Confagricoltura ed altre organizzazioni del Mondo del Lavoro.

Le attività del CdS vengono diffuse attraverso canali social (Scienze Agrarie Univpm| Facebook) così da aumentare la partecipazione degli studenti, laureandi e laureati a questi eventi.

La sezione 'Università e lavoro' (<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>) del sito di Ateneo contiene notizie sull'opportunità di lavoro per gli studenti e i laureati:

- 1) informazioni pratiche e link utili per la redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, oltre alle tipologie di contratto che posso essere proposte.
- 2) Per i laureandi dell'Ateneo, è disponibile il servizio di inserimento del Curriculum Vitae raggiungibile dalla sezione Job Placement ([https://www.univpm.it/Entra/Universita\\_e\\_lavoro/Informazioni\\_inserimento\\_curriculum/Servizi\\_per\\_i\\_Laureati\\_1](https://www.univpm.it/Entra/Universita_e_lavoro/Informazioni_inserimento_curriculum/Servizi_per_i_Laureati_1))
- 3) Informazioni sulle possibilità di effettuare tirocini/stage in Italia e all'estero

Il 'Job Placement' ([https://www.univpm.it/Entra/Universita\\_e\\_lavoro/Job\\_Placement](https://www.univpm.it/Entra/Universita_e_lavoro/Job_Placement)) è la struttura dell'Ateneo preposta all'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati. La piattaforma on-line mette a disposizione di studenti, laureati e aziende, una serie di servizi per favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, fra cui:

- 1) occasioni di incontro tra laureandi laureati e le aziende: le aziende raccolgono curriculum, fanno colloqui selettivi e rispondono alle domande di studenti e laureati su opportunità di lavoro, possibilità di stage, percorsi aziendali specifici per neolaureati.
- 2) organizzare Incontri e Seminari di orientamento al lavoro;
- 3) collaborare all'organizzazione di manifestazioni quali Career Day.

Descrizione link: Pagina 'Università e lavoro' del sito di Ateneo

Link inserito: <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

Descrizione link: Pagina 'Università e lavoro' del sito di Ateneo

Link inserito: <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo ed al fine di incentivare la mobilità in entrata di studiosi provenienti dall'estero, vengono periodicamente indette selezioni a favore di studiosi con comprovata esperienza scientifica provenienti da Università, Centri di Ricerca ed Enti stranieri, per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e didattica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali. Il bando CAMPUS WORLD - Visiting Scientist prevede l'assegnazione di contributi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, provenienti dall'estero ed afferenti ad Università, Centri di Ricerca ed Enti stranieri. Vengono, inoltre, programmate visite didattiche interdisciplinari in aziende e strutture commerciali rappresentative del territorio, al fine di favorire il confronto degli studenti con gli operatori tecnici, economici ed istituzionali del settore.

10/05/2022

Descrizione link: Pagina 'Incoming mobility' de sito di Ateneo

Link inserito: [https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Incoming\\_mobility](https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Incoming_mobility)

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

I risultati della valutazione della didattica per l'A.A. 2020-21, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (Schede 1 e 3) con i dati consolidati al 28.02.22, sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 02.12.2021 e del 06.04.2022.

I dati sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 02.12.2021 e del 06.04.2022. Il valore assegnato a ciascun insegnamento rappresenta la percentuale dei giudizi positivi (somma delle risposte più sì che no e decisamente sì) ottenuta nei quesiti del questionario. Nell'analisi sono state escluse le attività didattiche per le quali sono stati compilati un numero pari o inferiore a 5 questionari.

Oltre alla soglia di criticità prevista dall'Ateneo (valore di soddisfazione inferiore al 50% per singolo quesito), sono stati evidenziati anche i valori inferiori all'80% per singolo quesito e come media di valutazione del singolo insegnamento (soglie di attenzione).

Di seguito si riporta una sintesi dell'analisi effettuata.

Studenti frequentanti (Schede 1). Dall'analisi degli esiti della valutazione degli studenti frequentanti si rileva l'ottimo gradimento complessivo di tutte le attività didattiche del CdS pari al 92,88%. I valori di gradimento più bassi, ma sempre superiori all'80%, sono stati rilevati per quanto riguarda il quesito D3 relativo all'adeguatezza del materiale didattico (85,79 %) e al quesito D2 relativo al carico didattico (86,73%). Per quanto riguarda la soddisfazione per i singoli quesiti (soddisfazione ≤ 50% sul singolo quesito), si rilevano delle criticità puntiformi relative al quesito D3 [(40% di soddisfazione; Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) nell'attività didattica 'Olivicoltura] e al quesito D1 [(50% di soddisfazione; Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) nell'attività didattica 'Agronomia del territorio'.

Il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti è variato da 8 a 19 per le attività didattiche ad eccezione dei 2 moduli di 'Ortofrutticoltura sociale' (valutati da 3 studenti), 'Benessere e sviluppo in agricoltura sociale' (valutato da 4 studenti) e 'Zootecnia sociale' (valutato da 5 studenti).

Studenti non frequentanti (Schede 3). Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il gradimento di tutte le attività del CdS è stato pari all'85,04%. I valori di

15/09/2022

gradimento più bassi sono stati rilevati per quanto riguarda il quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari (81,85%), D2 relativo al carico didattico (82,14%) e al quesito D3 relativo all'adeguatezza del materiale didattico (82,1%). Per quanto riguarda la soddisfazione per i singoli quesiti (soddisfazione ≤ 50% sul singolo quesito), si rileva una sola criticità puntiforme relativa al quesito D3 [(37,5% di soddisfazione; Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) nell'attività didattica 'Sistemi culturali erbacei']. Dall'analisi degli esiti della valutazione degli studenti non frequentanti si rileva un solo insegnamento con valori medi di soddisfazione inferiori all'80% (77,08% per 'Sistemi culturali erbacei').

Il numero di questionari compilati dagli studenti non frequentanti è variato da 6 a 16 per quanto riguarda 7 attività didattiche ('Lingua inglese' n. 16 questionari, 2 moduli di 'Economia e politica agraria' e 'Sistemi culturali erbacei' n. 8 questionari, 'Chimica e biochimica dei fitofarmaci' e 'Orticoltura' n. 6 questionari) mentre le restanti 13 attività didattiche hanno avuto un numero di questionari compilati uguale o inferiore a 5.

Per quanto riguarda l'andamento del gradimento degli studenti, negli ultimi 3 anni accademici, per gli studenti frequentanti si osserva un aumento del valore di soddisfazione per quanto riguarda il quesito D1 (conoscenze preliminari), D5 (rispetto degli orari di lezione), D6 (capacità del docente di stimolare l'interesse), D7 (chiarezza espositiva), D8 (utilità delle attività integrative) e D9 (coerenza con quanto riportato nel sito) e soddisfazione media complessiva del CdS. Il valore di soddisfazione degli studenti frequentanti, inoltre, è in calo per quanto riguarda il quesito D2 (adeguatezza del carico di studio). Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti in generale i valori di soddisfazione sono in linea o in calo rispetto all'anno precedente.

Schede 2 e 4 Parte A – Strutture e servizi. Dall'analisi delle valutazioni aggiuntive della didattica, relativamente all'esperienza degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito ai servizi offerti è emersa una soddisfazione media del 84,55%, superiore alla media di Ateneo (82,5%) e inferiore a quella del D3A (86,44%). Il livello di soddisfazione complessivo delle strutture e dell'organizzazione del corso di studio nell'a.a. 2020-2021 ha ottenuto valori di gradimento compresi tra il 67,39% [Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)] e il 98,41% [(Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UNIVPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)]. Sono risultate, inoltre, particolarmente apprezzate le aule in cui si sono svolte le lezioni (si vede, si sente, si trova posto) e l'organizzazione dell'orario delle lezioni degli insegnamenti. L'89,23% degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto degli insegnamenti del CdS.

Shede 2 e 4 Parte B – Prova d'esame. Dall'analisi delle valutazioni aggiuntive della didattica, relativamente all'esperienza degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito agli esami sostenuti è emersa una soddisfazione media del 97,07%, superiore alla media di Ateneo (95,52%) e alla media del D3A (96%). La soddisfazione media dei singoli quesiti è variata dall'83,33% al 100%. In particolare i valori medi dei singoli quesiti evidenziano una ottima coerenza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame, dei criteri di valutazione e dei contenuti delle domande proposte con quanto dichiarato dai docenti nelle guide degli insegnamenti (gradimento superiore al 99%).

I risultati delle valutazioni aggiuntive della didattica per l'A.A. 2020-21, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (Schede 2 e 4 – Parte A e B) con i dati consolidati al 28.02.22, sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 13.09.2022.

Nella piattaforma SISValDidat sono disponibili:

- i dati relativi ai Questionari di valutazione - corsi di insegnamento per l'A.A. 2020/2021 al seguente link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-0/S-10269/Z-1/CDL-AM01/SINOTTICO>;
- i dati relativi ai Questionari di valutazione 'CdS - Aule - Attrezzature - Servizi di supporto' per l'A.A. 2020/2021 al seguente link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-2/S-10269/SINOTTICO>;
- i dati relativi ai Questionari di valutazione 'CdS - Prova d'esame' A.A. 2020/2021 al seguente link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-13/S-10269/Z-1/CDL-AM01/TAVOLA>.

Descrizione link: Questionari di valutazione - corsi di insegnamento per l'A.A. 2020/2021

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-0/S-10269/Z-1/CDL-AM01/SINOTTICO>

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

15/09/2022

I dati Alma Laurea, riferiti ai Laureati 2021 - aggiornamento aprile 2022, sono relativi al livello di soddisfazione dei Laureati per il Corso di Studio concluso (campione ristretto agli iscritti a partire dal 2018: 30 di cui 26 intervistati). I valori di soddisfazione dei laureati del CdS sono stati generalmente in aumento rispetto all'anno precedente e tendenzialmente superiori a quelli di Ateneo e di Classe.

Il livello di soddisfazione complessiva degli iscritti al CdS è risultato pari al 96,2%, superiore alle medie di Ateneo (93,6%) e di Classe (92,3%). Il livello di soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (96,1% = somma di decisamente sì e più sì che no), in calo rispetto all'anno precedente, è superiore alla media di Ateneo (94,5%) e alla media di Classe (93,4%). L'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti è stata valutata positivamente, con valori di soddisfazione pari al 92,3% (in calo rispetto all'anno precedente) superiori ai valori di Classe (91%) e in linea con i valori di Ateneo (92,6%).

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche del CdS, i dati Alma Laurea evidenziano un numero adeguato di postazioni informatiche per il 79,2%, dato superiore alla media di Ateneo (64,8%) e alla Classe (55,4%); inoltre, il 92,3% dei Laureati ritiene le aule adeguate (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate"), superiori rispetto alla media di Ateneo (91,8%) e al dato di Classe (82,7%). La percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (94,4% somma delle risposte "decisamente positiva" e "abbastanza positiva") è inferiore alla media di Ateneo (95,9%) e in linea con il valore della Classe di Laurea (94,2%). Inferiore alla media di Ateneo (86,8%) ma superiore a quella della Classe (77%), è la percentuale di soddisfazione espressa dal CdS per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) con un valore pari all'84,6% (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate").

Il livello di soddisfazione degli studenti Laureati sull'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è stato pari al 100% (somma di sempre o quasi sempre e per più della metà degli esami) superiore ai valori di Ateneo (95,4%) e di Classe (94,9%). L'80,8% dei laureati si iscriverrebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (77,7% valore Classe e 82,2% valore Ateneo).

I risultati dell'indagine AlmaLaurea 2022, relativa ai laureati del 2021, sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 13.09.2022.

I risultati dell'indagine AlmaLaurea 2022, relativa ai laureati del 2021 sono disponibili ai seguenti link:

- [https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi\\_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto\\_Classe/Agraria/LM\\_69\\_Scienze\\_agrarie\\_e\\_del\\_territor](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto_Classe/Agraria/LM_69_Scienze_agrarie_e_del_territor)

(AlmaLaurea 2022 - Confronto Classe nazionale e territoriale);

-[https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_laureati\\_e\\_Questionari\\_di\\_valutazione\\_della\\_didattica\\_2021\\_2022](https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2022)

(AlmaLaurea 2022 - Confronto Ateneo).

Descrizione link: AlmaLaurea 2022 - Confronto Classe nazionale e territoriale

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi\\_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto\\_Classe/Agraria/LM\\_69\\_Scienze\\_agrarie\\_e\\_del\\_territor](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto_Classe/Agraria/LM_69_Scienze_agrarie_e_del_territor)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2022

I dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti del CdS STA, sono stati estratti dal Cruscotto ANVUR dall'Ufficio Presidio Qualità e Processi, e risultano aggiornati allo 02.07.2022.

INDICATORI DI INGRESSO. Con 37 avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a), nell'a.a. 2020/2021, il CdS si colloca al di sopra delle medie dei CdS dell'area geografica di riferimento (Toscana, Umbria, Marche e Lazio) (33) e Nazionali (34). Il numero degli avvisi di carriera si mantiene stabile rispetto all'anno precedente mentre sono in calo per i CdS di riferimento per area geografica e nazionali. In aumento rispetto agli anni precedenti, la percentuale di iscritti al CdS provenienti da altre regioni (32%) che risulta superiore ai valori di Area Geografica (25%) e Nazionale (27%). Tale risultato può essere riferito alle attività di orientamento svolte e alle azioni di miglioramento messe in atto (canali social).

INDICATORI DI PERCORSO. I CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) del CdS SAT (47) sono inferiori ai valori di riferimento dell'Area Geografica (52) e Nazionale (59). Il valore dell'indicatore iC13 è in decremento rispetto agli anni precedenti sia per il CdS SAT sia per i CdS di riferimento a livello geografico e nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (indicatore iC14) (83%) sono inferiori ai valori di area geografica (90%) e nazionale (92%). Il valore dell'indicatore iC14, è in decremento rispetto agli anni precedenti sia per il CdS SAT sia per i CdS di riferimento a livello geografico e nazionale.

INDICATORI DI USCITA. La percentuale di laureati in corso (indicatore iC02) (55%), in leggero calo rispetto all'anno precedente, risulta inferiore ai valori di area geografica (71%) e nazionale (74%).

Gli indicatori di entrata, di percorso e di uscita degli studenti del CdS, sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 13.09.2022.

Descrizione link: indicatori e valutazioni del corso di studio

Link inserito: <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1675>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI CRUSCOTTO ANVUR

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

15/09/2022

I dati sulla condizione occupazionale dei Laureati 2021 sono stati estratti dalla banca dati Alma Laurea (aggiornati ad aprile 2022) e dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornati a luglio 2022).

I risultati dell'indagine Alma Laurea hanno riguardato:

- Laureati 2020 - 35 laureati di cui 26 intervistati, 19 dei quali hanno rappresentato il collettivo esaminato (dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea);
- Laureati del 2018 a tre anni - 14 laureati di cui 8 intervistati, 7 dei quali hanno rappresentato il collettivo esaminato;
- Laureati del 2016 a 5 anni - 16 laureati di cui 10 intervistati, 7 dei quali hanno rappresentato il collettivo esaminato.

Dall'analisi dell'andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS SAT negli ultimi tre anni, si rileva un tasso di occupazione in netto aumento nell'ultimo anno (57,1% nel 2019, 50% nel 2020 e 94,7% nel 2021).

Dall'analisi dell'andamento occupazionale dei Laureati a tre e a cinque anni dalla Laurea del CdS SAT si rileva un tasso di occupazione in diminuzione negli ultimi due anni (laureati a 3 anni: 92,9% nel 2019, 87,5% nel 2020 e 85,7% nel 2021 - laureati a 5 anni: 100% nel 2019, 87,5% nel 2020 e 85,7% nel 2021). Per quanto riguarda i Laureati a 1 anno che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite, si evince un netto aumento rispetto all'anno precedente (75,0% nel 2019, 50% nel 2020 e 75% nel 2021).

DATI ANNO 2021 - Il tasso di occupazione dei Laureati del CdS a un anno dalla Laurea (94,7%) risulta superiore al valore di Ateneo (82,9%) e della Classe (77,1%) mentre i tassi di occupazione a 3 e a 5 anni dalla laurea risultano inferiori ai valori della Classe (88,8% e 89,6%, rispettivamente) e di Ateneo (95,6% e 95,5%, rispettivamente); i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (medie, in mesi) sono pari a 4,2 mesi leggermente inferiori ai valori di Ateneo e di Classe (4,6 mesi); il guadagno medio mensile a 1 anno (€ 985) e a 5 anni (€ 1334) dalla laurea è inferiore ai valori di Ateneo (€ 1.332 e € 1.604, rispettivamente) e di Classe (€ 1.271, e € 1.545, rispettivamente) mentre quello relativo a 3 anni dalla laurea (€ 1.501) è leggermente inferiore al valore di Ateneo (€ 1.582) e superiore a quello di Classe (€ 1.387).

La percentuale (85,7%), inoltre, di Laureati occupati a un anno dal Titolo [laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)] (indicatore IC06 BIS -SMA), in aumento rispetto all'anno precedente, è superiore ai valori di area geografica (84,4%) e nazionale (86,8%).

La percentuale (87,5%) di Laureati occupati a un anno dal Titolo [laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto] (indicatore IC06 TER-SMA), in aumento rispetto all'anno precedente, è superiore al valore di area geografica (85,3%) e in linea con quello nazionale (87,4%).

I risultati dell'indagine AlmaLaurea 2022, relativa alla condizione occupazionale dei Laureati 2021, sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 13.09.2022.

I risultati dell'indagine AlmaLaurea 2022, relativa ai laureati del 2021 sono disponibili ai seguenti link:

- [https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/ff/corsi\\_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto\\_Classe/Agraria/LM\\_69\\_Scienze\\_agrarie\\_e\\_del\\_territorio](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/ff/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto_Classe/Agraria/LM_69_Scienze_agrarie_e_del_territorio) (AlmaLaurea 2022 - Confronto Classe nazionale e territoriale);
- [https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_laureati\\_e\\_Questionari\\_di\\_valutazione\\_della\\_didattica\\_2021\\_2022](https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2022) (AlmaLaurea 2022 - Confronto Ateneo).

Descrizione link: AlmaLaurea 2022 - Confronto Classe nazionale e territoriale

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi\\_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto\\_Classe/Agraria/LM\\_69\\_Scienze\\_agrarie\\_e\\_del\\_territori](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto_Classe/Agraria/LM_69_Scienze_agrarie_e_del_territori)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM\_69\_Scienze\_Agrarie\_e\_del\_territorio\_Confronto Ateneo e Confronto Classe

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati sull'opinione che i tutor aziendali di enti e aziende convenzionate hanno espresso sugli studenti del CdS SAT, sono predisposti dalla Commissione Tirocinio e Orientamento. 15/09/2022

Il 'Modulo di valutazione per il Tutor aziendale' viene scaricato direttamente dal sito del D3A direttamente dai tutor aziendali, i quali sono tenuti a compilarlo in maniera autonoma, senza mettere a conoscenza delle risposte lo studente e a re-inviare il questionario al Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio. I questionari relativi all'anno di riferimento (da settembre 2021 ad agosto 2022), compilati dai Tutor delle aziende convenzionate sono stati 22.

Dall'analisi dei dati della valutazione dei tirocinanti da parte di enti e imprese, emerge un valore generale di soddisfazione molto elevato (9,1% buono e 90,9% ottimo) soprattutto per impegno e motivazione nel risolvere i problemi (4,5% buono, 95,5% ottimo) e per la capacità di integrazione con l'ambiente lavorativo (4,5% buono, 95,5% ottimo).

In generale le valutazioni sono ampiamente positive e non sono state rilevate criticità nelle opinioni di enti e imprese. Soddisfazione in aumento rispetto all'anno precedente per tutti i quesiti, particolarmente evidente per quanto riguarda la preparazione nelle materie di base (9,1% buono, 90,9% ottimo) e nelle materie specialistiche (18,2% buono, 81,8% ottimo).

In generale le valutazioni sono ampiamente positive e non sono state rilevate criticità nelle opinioni di enti e imprese.

I dati sono stati discussi e approvati nel Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 13.09.2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VALUTAZIONE TIROCINANTI CDS SAT: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI GIUDIZI ESPRESSI DAGLI ENTI OSPITANTI (SETTEMBRE 2021-AGOSTO 2022)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/02/2022

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
  - o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
  - o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
- in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: [http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1](http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/02/2022

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:

o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;



- o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
- o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
- collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

- Il Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.D3A.01 Rev. 09 del 21/12/2020

disponibile al seguente link:

[https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione\\_qualita\\_1/Documenti\\_Sistema\\_Gestione\\_Qualita](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita)

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: [http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1](http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/02/2022

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"

Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione\\_didattica/P.A.01\\_Progettazione\\_didattica\\_CdS.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CdS SAT"



QUADRO D4

Riesame annuale

13/11/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/11/2018



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

13/11/2018



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze Agrarie e del Territorio
<b>Nome del corso in inglese</b>	Land and Agricultural Sciences
<b>Classe</b>	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.d3a.univpm.it/lm_sat.2223">https://www.d3a.univpm.it/lm_sat.2223</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RIOLO Paola
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CSVSMN68E50A271C	CASAVECCHIA	Simona	BIO/03	05/A1	PA	1	
2.	MZZBRN62S07F083Z	MEZZETTI	Bruno	AGR/03	07/B2	PO	1	
3.	MNCLGE71P44G157Y	MONACI	Elga	AGR/13	07/E1	RU	1	
4.	PPARRT62D20E690P	PAPA	Roberto	AGR/07	07/E1	PO	1	
5.	RMNGFR70C12H096G	ROMANAZZI	Gianfranco	AGR/12	07/D1	PA	1	
6.	RSCSRA77E48A271V	RUSCHIONI	Sara	AGR/11	07/D1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Agrarie e del Territorio

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LUCAMARINI	GIOVANNI		
BATTISTI	MATTEO		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
APPIGNANESI	Laura
BATTISTI	Matteo
LANARI	Vania
LUCAMARINI	Giovanni
NARDI	Sandro
ORSINI	Roberto
RIOLO	Paola

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MONACI	Elga		
SILVESTRONI	Oriana		
RUSCHIONI	Sara		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ **Sedi del Corso** 

**Sede del corso: Via Brecce Bianche Polo Monte Dago 60131 - ANCONA**

Data di inizio dell'attività didattica 18/09/2022

Studenti previsti

**✗ Errori Rilevazione (sede: ANCONA)**

Inserire il campo Utenza Sostenibile

**Segnalazione**

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (35) nei due anni precedenti

▶ **Eventuali Curriculum** 

Agricoltura sociale	410
Produzione e protezione delle colture	411
Genomica, Biotecnologie e Biodiversità	412



## Altre Informazioni

RaD



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	AM01
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento

RaD



Data di approvazione della struttura didattica	17/03/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/03/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/03/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale del 21/01/2015, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, di conferma anche della modifica del corso già istituito ex DM 270/04.

- Evidenzia come le modifiche riguardino essenzialmente alcuni miglioramenti relativi agli obiettivi formativi specifici, l'aggiunta tra le attività affini di alcuni ssd (M-PSI/05, MED/25, SPS/09) e le variazioni negli intervalli di CFU nelle attività affini e altre attività.

- Evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole

dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite l'ampliamento SSD nelle attività caratterizzanti e la modifica dell'intervallo crediti formativi nelle altre attività, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013.

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.







Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	012203094	<b>AGRONOMIA DEL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	AGR/02	Matteo FRANCONI		<a href="#">54</a>
2	2021	012201617	<b>APICOLTURA E IMPOLLINAZIONE</b> <i>semestrale</i>	AGR/11	<b>Docente di riferimento</b> Sara RUSCHIONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/11	<a href="#">54</a>
3	2021	012201610	<b>BENESSERE E SVILUPPO IN AGRICOLTURA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Carla MORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">54</a>
4	2021	012201618	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE AI SISTEMI ZOOTECNICI</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	Simone CECCOBELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/17	<a href="#">54</a>
5	2022	012203095	<b>CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI</b> <i>semestrale</i>	AGR/13	Costantino VISCHETTI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	<a href="#">54</a>
6	2021	012201613	<b>DIFESA DALLE FITOPATIE</b> <i>semestrale</i>	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Gianfranco ROMANAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/12	<a href="#">54</a>
7	2021	012201611	<b>DISAGIO PSICHICO E PROSPETTIVE DI INTEGRAZIONE SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	MED/25	Laura ORSOLINI		<a href="#">54</a>
8	2022	012203096	<b>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Adele FINCO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	<a href="#">27</a>
9	2022	012203096	<b>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Danilo GAMBELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	<a href="#">54</a>
10	2022	012203102	<b>EVOLUZIONE DELLE SPECIE DOMESTICATE E RISORSE GENETICHE AGRARIE</b> <i>semestrale</i>	AGR/07	<b>Docente di riferimento</b> Roberto PAPA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/07	<a href="#">54</a>
11	2021	012201619	<b>FERTILITA' DEL SUOLO E</b>	AGR/13	<b>Docente di</b>	AGR/13	<a href="#">54</a>

			<b>NUTRIZIONE VEGETALE</b> <i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Elga MONACI <i>Ricercatore confermato</i>		
12	2022	012203097	<b>GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO</b> <i>semestrale</i>	BIO/03	<b>Docente di riferimento</b> Simona CASAVECCHIA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	<a href="#">54</a>
13	2022	012203098	<b>LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit�a' formativa	<b>Docente non specificato</b>		54
14	2021	012201614	<b>LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA</b> <i>semestrale</i>	AGR/11	Nunzio ISIDORO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/11	<a href="#">54</a>
15	2022	012203099	<b>MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA</b> <i>semestrale</i>	AGR/07	Stefano TAVOLETTI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	<a href="#">54</a>
16	2021	012201615	<b>OLIVICOLTURA</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	Davide NERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	<a href="#">54</a>
17	2021	012201620	<b>ORTICOLTURA</b> <i>semestrale</i>	AGR/04	<b>Docente non specificato</b>		54
18	2022	012203092	<b>ORTOFLOROFRUTTICOLTURA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	Franco CAPOCASA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/03	<a href="#">54</a>
19	2022	012203092	<b>ORTOFLOROFRUTTICOLTURA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	Martina PERUGINI		<a href="#">27</a>
20	2022	012203100	<b>SISTEMI COLTURALI ERBACEI</b> <i>semestrale</i>	AGR/02	Luigi LEDDA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/02	<a href="#">54</a>
21	2022	012203093	<b>VITICOLTURA</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	Oriana SILVESTRONI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/03	<a href="#">81</a>
22	2022	012203101	<b>VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	<b>Docente di riferimento</b> Bruno MEZZETTI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/03	<a href="#">54</a>
23	2021	012201612	<b>ZOOTECNIA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	Maria Federica TROMBETTA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/18	<a href="#">54</a>



**Curriculum: Agricoltura sociale**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	33	33	27 - 45
	↳ AGRONOMIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SISTEMI COLTURALI ERBACEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ ORTOFLOROFRUTTICOLTURA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	0	-	0 - 12
	↳ ZOOTECNIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	6	6	6 - 18
↳ MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Discipline della difesa		0	-	0 - 15
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	9	9	6 - 12
↳ ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				

Discipline della ingegneria agraria	0	-	0 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		48	45 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	12 - 30 min 12
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/25 Psichiatria ↳ <i>DISAGIO PSICHICO E PROSPETTIVE DI INTEGRAZIONE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>BENESSERE E SVILUPPO IN AGRICOLTURA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			24	12 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>48</b>	<b>45 - 57</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Agricoltura sociale</i>:</b>	120	102 - 201

## Curriculum: Produzione e protezione delle colture

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	33	33	27 - 45
	↳ AGRONOMIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SISTEMI COLTURALI ERBACEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ VITICOLTURA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ OLIVICOLTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl				
Discipline della fertilità e conservazione del suolo		0	-	0 - 12
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	6	6	6 - 18
	↳ MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata	12	12	0 - 15
	↳ LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			

	↳ <i>DIFESA DALLE FITOPATIE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Discipline della ingegneria agraria		0	-	0 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	45 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 30 min 12
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Produzione e protezione delle colture*:

120

102 - 201

## Curriculum: Genomica, Biotecnologie e Biodiversità

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	27	27	27 - 45
	↳ AGRONOMIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SISTEMI COLTURALI ERBACEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TECNICHE BIOMOLECOLARI (2 anno) - 9 CFU - obbl			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo		0	-	0 - 12
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	18	18	6 - 18
	↳ MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ EVOLUZIONE DELLE SPECIE DOMESTICATE E RISORSE GENETICHE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GENOMICA APPLICATA AL MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale	6	6	0 - 15
	↳ STRUMENTI BIOINFORMATICI E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (2 anno) - 6 CFU - obbl			

Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Discipline della ingegneria agraria		0	-	0 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	45 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 30 min 12
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		48	45 - 57

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Genomica, Biotecnologie e Biodiversità</i>:</b>	120	102 - 201



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	27	45	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/14 Pedologia AGR/16 Microbiologia agraria	0	12	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	6	18	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	0	15	-
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	0	12	-

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b>	45
---	----

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	45 - 114
--	----------

▶ **Attività affini**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	30	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 30
-------------------------------	---------

▶ **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	21	21	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	12
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

---

Range CFU totali del corso102 - 201

---



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Tutte le osservazioni del CUN (Adunanza del 10.03.2022) sono state accolte.

In particolare il numero di CFU previsti per la prova finale è stato ripristinato a 21 CFU.

Sono stati, inoltre, modificati i Quadri A4.a e A5.a per esplicitare in maniera più chiara e dettagliata la mancanza di un "legame tra preparazione della tesi e tirocinio".



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Gli intervalli di crediti indicati nelle ulteriori attività formative (Art.10, c.5 l.d) sono dovuti alla possibilità lasciata agli studenti di scegliere tra le diverse opzioni.



### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

Nel percorso formativo individuato per la Laurea Magistrale in Scienze agrarie e del territorio è prevista la materia caratterizzante appartenente al SSD AGR/18 Nutrizione ed alimentazione animale - considerato di interesse per fornire conoscenze specifiche nel settore dell'alimentazione animale, tecniche di razionamento e formulazione mangimi, fondamentali per lo svolgimento dell'attività professionale in aziende zootecniche e mangimistiche e nella pet therapy. L'ampiezza degli intervalli di crediti è dovuta alla presenza dei tre curricula. .